IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 214. Centesimi 5 in tutto il Regno Lunedì, 5 Agosto 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Porta e gli albanesi

Ci siamo occupati ripetutamente dei recenti avvenimenti della Vecchia Serbia e dei conflitti armati tra serbi ed albanesi in quella regione e che meritano di essere seguiti con grande attenzione perchè si connettono con una delle tante questioni che unite insieme formano il grave problema balcanico, e perchè interessano anche l'Italia sia per la questione della ferrovia transbalcanica dal Mar Nero all'Adriatico, sia per la situazione in Albania e per l'atteggiamento della Porta verso gli albanesi a favore della cui indipendenza si è fatta tanta rettorica nella recente discussione del bilancio degli Esteri alla Camera nostra.

Notizie da fonte autorevole da Costantinopoli recano ora ex quei fatti, interessanti particolari che riassumiamo.

E' noto che la diplomazia russa a Costantinopoli si è interessata ai fatti nel Sangiaccato di Novi Bazar e nel distretto di Kolaschin, ove gli albanesi appoggiati dalle truppe regolari saccheggiarono i 35 villaggi di qual distretto mentre demolirono e costrinsero la popolazione serba di quei villaggi ad emigrare.

Il console russo Maschkow, inviato dall'ambasciatore Sinoview sui luoghi, ha riferito ora a questo sulla situazione e l'ambasciatore russo in base alla relazione del console, ha presentato alla Porta una Nota con cui si chiede: che cessino le persecuzioni dei cristiani serbi; che i cristiani imprigionati, arrestati, siano messi in libertà; che gli autori degli eccessi siano allontanati e sia inviato sui luoghi un alto funzionario autorevole coll'incarico di prendere provvedimenti per il mantenimento della tranquillità e dell'ordine.

La Porta ha promesso che avrebbe aderito a queste domande ed — a quanto si assicura — ha preso disposizioni per l'attuazione di esse. Ma i conoscitori della situazione, tra i quali vi è naturalmente l'ambasciatore russo, danno a tali assicurazioni soltanto un valore problematico.

E ciò perchè, secondo una lettera da Costantinopoli alla *Nouv. Zeit.*, "il Sultano si trova di fronte al compito, rimasto sinora insoluto, di una azione energica contro gli albanesi.

I dubbi, che ciò avvenga ora, sembrano anche troppo fondati. Inoltre sussiste la diffidenza contro la pericolosa influenza del Sangiacacco, diffidenza che paralizza le deliberazioni del Sultano.

Questa versione è confermata pienamente da un'altra lettera da Costantinopoli alla *Nouv. Zeit.* in cui si dice:

" I motivi della riserva sorprendente della Porta di fronte agli eccessi degli albanesi, sono varii. Anzitutto i dignitari albanesi e la guardia del corpo esercitano sempre nel palazzo del Sultano una grande influenza che ridonda a vantaggio dei loro connazionali e, d'altra parte, nella questione della partizione degli albanesi, sono in ginoco dei riguardi di politica interna ed estera.

La Porta sostiene sempre di essere padrona assoluta in quella regione e non vuole dimostrare, colla repressione delle irrequiete tribù albanesi, che tale assorbione non è cosa, ribellandosi il suo amor proprio; inoltre non converrebbe che tendenze panslaviche si fossero dei macmentati che sarebbero sempre pronti a combattere per l'indipendenza, nè perchè hanno ragione i cristiani.

La Turchia sa di poter contare sull'aiuto delle selvaggie tribù albanesi se fosse attaccata dai suoi vicini cristiani. Se la Porta potesse, essa allargherebbe molto volentieri portando la frontiera fino alla Bitrovitza la sua sfera d'azione, ma i motivi suesposti vi si oppongono, e nei giornali stessi si può parlare del vuoto della Turchia in Albania dal Mar Nero all'Adriatico, ma a Costantinopoli *non si consentirà mai che quella linea attraverso l'Albania*, sebbene da varie parti siano stati fatti dei passi per ottenerla.

Si annuncia ora che un antante del Sultano è caduto vittima degli albanesi, ma questo non è un motivo sufficiente perchè la Turchia intervenga in quistione.

La Porta ha dovuto lasciare invendicato l'assassinio di Mohamed-Ali pascià (avvenuto poco dopo la guerra russo-turca) per quanto, come affermava ripetutamente il defunto generale Derwisch pascià, essa si riservasse di farlo più tardi.

A Costantinopoli si vuol scorgere nei fatti di Novibazar l'effetto di intrighi stranieri, che però non sarebbero diretti contro la Turchia, ma contro l'Austria-Ungheria.

E si additano le persone slave contro l'amministrazione delle provincie occupate, cioè la Bosnia e l'Erzegovina, cercando di connettere quelle mène ai recenti avvenimenti.

Ma questo è un ragionamento artificioso, giacchè l'Austria-Ungheria nel trattato di Berlino tiene guarnigioni a Novi-Bazar, unicamente per garantirsi che non penetrino nei territori della Bosnia e dell'Erzegovina le agitazioni periodiche, che turbano le provincie limitrofe, dove la Turchia non spiega una sufficiente azione di sorveglianza.

Ciò che tutti devono dare il merito di essere rilevate, per quanto indirettamente ci può riguardare, è il contegno benevolo della Porta verso gli albanesi, i quali, nelle attuali condizioni, più che l'indipendenza godono di impunità assoluta per gli atti di violenza e di brigantaggio d'ogni specie contro i cristiani e l'assicurazione che la Porta non acconsentirà mai alla costruzione della linea ferroviaria dal Mar Nero all'Adriatico, attraverso l'Albania.

E di questi due fatti non è certamente male prendere nota.

Politica e Diplomazia

Londra, 4 — E' morto Guglielmo Beach, decano della Camera di Comuni, ove sedeva dal 1857.

Parigi, 4 ore 11.40 — Qui si persiste a affermare che il maresciallo conte di Waldersea sarà nominato Governatore dell'Alsazia-Lorena.

Berlino, 4, ore 11.40 — Si ha da Pietroburgo che a Cherson venne inaugurato il nuovo porto.

Il generale Vierlavotz pronunciò un discorso in cui espresse l'augurio che la Russia si estenda presto sino alle fortificazioni di Costantinopoli.

Vienna, 4, ore 12.25. — Da Belgrado si annuncia che il Sultano ha invitato il Re Alessandro a recarsi a Costantinopoli.

L'imperatrice Federico.

(S) **Kiel**, 4. — L'imperatore Guglielmo è giunto stamane a bordo del yacht *Hohenzollern* ed è ripartito a mezzodì per Wilhelmshöhe (residenza imperiale nelle vicinanze di Cronberg) accompagnato dal Cancelliere dell'Impero, conte de Bülow, pure giunto stamane.

(S) **Cronberg**, 4. — Al Castello di Friedichshof è stato pubblicato nel pomeriggio il seguente bollettino sulla salute dell'Imperatrice Federico:

" La malattia esterna, che progredisce lentamente da diversi anni, si è comunicata agli organi interni dell'augusta inferma. Nel corso delle ultime settimane le forze dell'imperatrice sono diminuite rapidamente. Essa non si nutre in modo sufficiente. L'imperatrice conserva perfettamente l'uso di tutti i sensi e non ha attualmente sofferenze fisiche ».

La crisi.

Bisogna convenire che il nostro pubblico s'interessa molto mediocremente allo svolgimento della crisi parziale del ministero.

L'opinione pubblica in Italia segue in questo momento con un sentimento che le fa onore le penose notizie che vengono da Napoli sulla lenta agonia in cui si dibatte un illustre vegliardo, che rivela fino all'ultimo istante di quale sempre fossero gli uomini che hanno lottato con tanto vigore pel risorgimento e l'unità della patria italiana.

Noi non abbiamo creduto di far seguire i bollettini dei medici dei minuti particolari che si svolgono attorno al letto di Francesco Crispi, perchè la narrazione di siffatti dettagli ci sembra penosa tanto per chi li scrive come per chi li legge. E siamo quasi d'avviso che gli stessi bollettini dei medici, invece di riuscire nei consueti cenni scientifici le oscillazioni del morente, potrebbero essere sostituiti da un semplice motto sullo stato generale del povero vecchio, la cui fibra si va esaurendo come quella dei forti.

Ma l'interesse politico non è economico, che opprime l'animo al pensare che ormai sta scomparendo l'ultimo dei maggiori uomini di Stato dal polso vigoroso che avesse l'Italia e veniamo, come il dovere c'impone, alle piccole miserie della politica attuale.

Quì ora preferibile, il principe di Francesco Guicciardini non ha voluto salire a bordo, come ufficiale di quarto, della nave ministeriale, onde si può facilmente prevedere che l'on. Carcano lascierà nuovamente la Segreteria della Camera di commercio di Como per assumere il dicastero delle finanze.

E sta bene: ma quale sarà il suo programma di riforma tributaria? quello della abolizione graduale dei dazi sulle farine o derivati, che presentò nel gabinetto Pelloux, o quello per le quote minime della tassa di ricchezza mobile, che approvò nel gabinetto Saracco?

Noi comprendiamo che, dato il miglioramento consentito dalle nuove finanze, l'on. Carcano possa permettersi qualche modificazione alle proposte sue o da lui consentite in passato nella materia tributaria, ma non può mai trattarsi di variazioni radicali, che non sarebbero in armonia nè coi risultati del bilancio constatati ed esposti ai suoi colleghi dal Ministro del Tesoro, nè colle dichiarazioni di austera finanza fatte dallo stesso on. Zanardelli per non allontanare l'epoca in cui si potrà plausibilmente sperare in un sollievo del nostro debito pubblico.

In quanto a noi, il miglioramento della finanza italiana non è tale da farci modificare le idee svolte, discutendo i progetti Wollemborg, intorno alla politica degli sgravi.

Qualunque provvedimento a base radicale o che impegni le speranze del futuro sarebbe esiziale. D'altra parte le popolazioni italiane hanno dimostrato col loro buon senso in tutto questo periodo, che uno sgravio su consumi, la quale rappresenti un beneficio di qualche centesimo al settimana non altera la loro condizione. Val più la prospettiva di un buon raccolto — e quest'anno sembra discreto — che qualunque abolizione sui farinacei e qualunque salto di barriera.

Per noi la politica di sgravi dovrebbe limitarsi a togliere le iniquità della disuguaglianza ed a lenire largamente la asprezze fiscali.

Quando il bilancio sarà più robusto si potrà, senza pericoli, discutere di riforme sostanziali nei tributi.

In Cina.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Parigi, 4, ore 14.40. — L'Agenzia *Paris Nouvelles* riceve da Pechino che in maggior parte delle truppe francesi lasciò quella città. Vi rimase solo una guardia alla Legazione, forte di 500 uomini.

I francesi che si trovano a Paoting-Fu la sgombreranno fra tre o quattro settimane.

Corre voce che due bande di Boxers, in confronto di prim: semest e del 1900, un aumento tanto alla importazione quanto alla esportazione, ma molto più notevole in questa che in quella.

Come chiaramente dimostrano le seguenti cifre:

1° semestre	*Importazione*	*Esportazione*
1900	181.177.806	224.508.902
1901	190.120.451	257.053.103
Differ. +	8.942.565	+ 32.524.141

Nella *importazione* il maggior aumento è dato dalla seta tratta, tanto greggia che tinta.

Infatti ne abbiamo importato nel 1° semestre:

	Seta greggia tratta	*Seta tinta tratta*
1900	30.956.300	15.596.484
1901	41.899.025	18.108.009
Differ. +	11.042.725	+ 2.508.518

Come per le materie greggie, anche in quelle di prima lavorazione si notano diminuzioni alla entrata dei metalli.

Meglio risulta dallo seguenti cifre:

	1. semestre 1901	*Differ. sul 1900*
Ghisa in pani	9.311.556	— 2.312.608
Ferro in mazzelli	663.600	— 1.584.500
Ferro e acciaio lamin.	4.565.748	— 1.262.431
Rame, ottone, bronzo in lamine, fili ecc.	7.500.509	— 1.561.102
Ferro in lamiera	2.908.509	— 1.468.478

Sono più di otto milioni importati in meno in questa sola categoria.

In aumento si presentano invece i generi seguenti:

	1. semestre 1901	*Differ. sul 1900*
Nitrato di soda	6.549.335	+ 2.454.537
Solfati	21.712.939	+ 462.321
Stagno in pani	3.615.570	+ 1.057.330
Zinco in fogli	3.260.994	+ 952.176
Oro trafilato ecc.	1.870.065	+ 597.370
Grassi	1.855.818	+ 619.710

La *esportazione* per questo gruppo è quasi per intero assorbita dalla seta tratta, semplice o tinta.

Eccone la esportazione nel 1. semestre del 1901 in confronto al corrispondente 1900:

	Quintali	*Lire*
1900	33.592	173.848.489
1901	38.465	200.996.098
Diff. +	4.873	+ 26.247.609

Per la seta tratta, nel quinquennio, si segue una parabola ascendente non mai interrotta.

Ne abbiamo esportato di fatto nel 1° semestre del:

1897	quintali	27.388
1898	»	32.199
1899	»	34.916
1900	»	36.509
1901	»	39.441

del quali 12.959 in Germania; 11.048 in Svizzera; 7.380 in Francia (4.983 negli Stati Uniti ed il resto in Austria-Ungheria, Inghilterra ed altri paesi per piccole quantità.

Le altre nostre esportazioni di questo gruppo che presentano aumenti nel semestre sono:

	1. semes. 1901	*Differenza sul 1900*
Olio d'oliva lavato al solfuro	2.977.256	+ 1.140.688
Acidi	2.043.844	+ 99.856
Prodotti chimici	2.639.628	+ 553.104
Medicinali	697.375	+ 81.000
Generi per tinta e concia	2.639.840	+ 375.427
Colli preparate	3.653.860	+ 1.181.985
Argento in rottami	2.948.992	+ 1.738.698

Presentarono invece diminuzione abbastanza notevole gli oli vitali e le essenze (— 689,899); i cassami di seta pettinati e filati (— 730,601); e le trecciе di paglia (— 395,400).

Abbiamo tenuto per ultimo i filati di cotone, nella esportazione dei quali si cammina di buon passo.

Infatti ne abbiamo esportati nel primo semestre del

	Quintali	*Lire*
1900	26.094	4.999.224
1901	43.255	8.915.593
Differ. +	16.161	+ 3.916.369

Ne esportammo nei corrispondenti periodi del

1897	quintali	13.204
1898	»	30.800
1899	»	41.500
1900	»	25.094
1901	»	43.161

La maggior parte di questi filati, escluse i cucirini che figurano nel 3° gruppo dei prodotti fabbricati, la vendiamo in Turchia e nei paesi dell'America meridionale e centrale.

Anche nelle canape filate, come già vedemmo per la greggia, nei primi sei mesi abbiamo una diminuzione sensibile da L. 2.266.415 a 2.187.164, e cioè 137.619 litre di meno equivalenti ad una minore esportazione di 15.555 quintali.

Le ferrovie complementari.

La Commissione, nominata dall'on. Giusso per studiare il problema della costruzione delle ferrovie complementari, ha tenuto ieri l'altro, esordio proposito dell'on. Ministro di presentare, appena possibile, al Parlamento le conclusioni relative al grave argomento. In tale intento il comm. Helbing, presidente della detta Commissione finanziaria ha già riunionto i seguenti relatori per la convenienza commerciale ed economica di alcune delle linee da esaminare:

Il cav. Cairo per la linea Fano-Santa Barbara; il cav. Sanguinì per la linea Casarza-Gemona; il cav. Franza e Capello per le linee Monza-Besana, Basano-Oggiono e Cento-San Pietro; il comm. Tarantini per la linea Bassano-Primolano.

Costituiranno i suddetti relatori i segretari cav. Broglia e Do Benedetti.

Il nostro commercio nel 1. semestre

III.

Altre materie necessarie all'industria.

Per le materie di prima lavorazione, necessarie alle industrie, che completano le materie prime, esaminate nel precedente articolo, vi è nei primi sei mesi del 1900 un aumento tanto alla importazione quanto alla esportazione, ma molto più notevole in questa che in quella.

Come chiaramente dimostrano le seguenti cifre:

1° semestre	*Importazione*	*Esportazione*
1900	181.177.806	224.508.902
1901	190.120.451	257.053.103
Differ. +	8.942.565	+ 32.524.141

Nella *importazione* il maggior aumento è dato dalla seta tratta, tanto greggia che tinta.

Infatti ne abbiamo importato nel 1° semestre:

	Seta greggia tratta	*Seta tinta tratta*
1900	30.956.300	15.596.484
1901	41.899.025	18.108.009
Differ. +	11.042.725	+ 2.508.518

Come per le materie greggie, anche in quelle di prima lavorazione si notano diminuzioni alla entrata dei metalli.

Meglio risulta dallo seguenti cifre:

	1. semestre 1901	*Differ. sul 1900*
Ghisa in pani	9.311.556	— 2.312.608
Ferro in mazzelli	663.600	— 1.584.500
Ferro e acciaio lamin.	4.565.748	— 1.262.431
Rame, ottone, bronzo in lamine, fili ecc.	7.500.509	— 1.561.102
Ferro in lamiera	2.908.509	— 1.468.478

Sono più di otto milioni importati in meno in questa sola categoria.

In aumento si presentano invece i generi seguenti:

	1. semestre 1901	*Differ. sul 1900*
Nitrato di soda	6.549.335	+ 2.454.537
Solfati	21.712.939	+ 462.321
Stagno in pani	3.615.570	+ 1.057.330
Zinco in fogli	3.260.994	+ 952.176
Oro trafilato ecc.	1.870.065	+ 597.370
Grassi	1.855.818	+ 619.710

La *esportazione* per questo gruppo è quasi per intero assorbita dalla seta tratta, semplice o tinta.

Eccone la esportazione nel 1. semestre del 1901 in confronto al corrispondente 1900:

	Quintali	*Lire*
1900	33.592	173.848.489
1901	38.465	200.996.098
Diff. +	4.873	+ 26.247.609

Per la seta tratta, nel quinquennio, si segue una parabola ascendente non mai interrotta.

Ne abbiamo esportato di fatto nel 1° semestre del:

1897	quintali	27.388
1898	»	32.199
1899	»	34.916
1900	»	36.509
1901	»	39.441

del quali 12.959 in Germania; 11.048 in Svizzera; 7.380 in Francia (4.983 negli Stati Uniti ed il resto in Austria-Ungheria, Inghilterra ed altri paesi per piccole quantità.

Le altre nostre esportazioni di questo gruppo che presentano aumenti nel semestre sono:

	1. semes. 1901	*Differenza sul 1900*
Olio d'oliva lavato al solfuro	2.977.256	+ 1.140.688
Acidi	2.043.844	+ 99.856
Prodotti chimici	2.639.628	+ 553.104
Medicinali	697.375	+ 81.000
Generi per tinta e concia	2.639.840	+ 375.427
Colli preparate	3.653.860	+ 1.181.985
Argento in rottami	2.948.992	+ 1.738.698

Presentarono invece diminuzione abbastanza notevole gli oli vitali e le essenze (— 689,899); i cassami di seta pettinati e filati (— 730,601); e le trecciе di paglia (— 395,400).

Abbiamo tenuto per ultimo i filati di cotone, nella esportazione dei quali si cammina di buon passo.

Infatti ne abbiamo esportati nel primo semestre del

	Quintali	*Lire*
1900	26.094	4.999.224
1901	43.255	8.915.593
Differ. +	16.161	+ 3.916.369

Ne esportammo nei corrispondenti periodi del

1897	quintali	13.204
1898	»	30.800
1899	»	41.500
1900	»	25.094
1901	»	43.161

La maggior parte di questi filati, escluse i cucirini che figurano nel 3° gruppo dei prodotti fabbricati, la vendiamo in Turchia e nei paesi dell'America meridionale e centrale.

Anche nelle canape filate, come già vedemmo per la greggia, nei primi sei mesi abbiamo una diminuzione sensibile da L. 2.266.415 a 2.187.164, e cioè 137.619 litre di meno equivalenti ad una minore esportazione di 15.555 quintali.

Credito, industria, commercio

D'entate si potrebbe quasi fare a meno dei notiti cenni sulla situazione dei mercati, poichè tranne il caso di qualche cataclisma, l'andamento generale dei mercati internazionali si può rimanere così: stazionarietà per mancanza di affari.

Difatti le borse quotidiane sono alimentate quasi esclusivamente da qualche contrattazione per contante, tanto di compera, che di vendita; compra o vendita che s'aggira sui titoli di stato o sui valori di prim'ordine e che è determinata da impiego di risparmi o di capitali resi disponibili o da necessità di cassa.

Soltanto alla fine del mese una lieve brezza muove le onde del mercato per le operazioni di liquidazione che d'ordinario si limitano a riportare le posizioni ed a regolare qual pochi affari fatti nel mese da qualche tondo di passaggio, che ha credito, vendendo allo scoperto sotto l'azione del caldo qualche titolo di speculazione di cogliere la mossa al volo.

Trascorsi i due o tre giorni della liquidazione mensile, viene a mancare anche quel po' di vivificazione e le borse ridivengono una gran bocca di Leyda.

I bollettini della fine luglio segnano che la liquidazione si è compiuta molto facilmente che i corsi delle rendite e dei valori di prim'ordine si mantengono sempre sostenuti e in buona vista, mentre quelli dei valori di speculazione, sempre negletti, piegano alla prima offerta come si rilevano alla prima domanda, come le palle di gomma elastica.

Così è che Londra segna: tendenza generale abbastanza ferma, nonostante variazioni insignificanti e mercato languido: che Berlino accenna a miglioramento nelle disposizioni e grande calma negli affari e finalmente telegrafano da Vienna che ci seguito a compre di Budapest il mercato dimostra molta fermezza d'intenzioni e completa nullità di affari.

Pei mercato francese basta questa istantanea del *Debats* del giorno 2:

" Aujourd'hui les affaires sont absolument nulles mais la tendance reste toujours assez ferme pour la Rente e le bonne valeurs de placement. Il y a, par contre, de tassement sur le valeurs de speculation ».

Il vero è che, a parte la stagione, la quale allontana dal campo d'azione i principali attori del mercato, manca tuttora nel pubblico e specialmente in Italia quella fiducia nei valori industriali e commerciali, senza la quale è inutile sperare una ripresa attiva del mercato internazionale. La stessa Banca di Parigi, chi si è assunto il piccolo prestito bulgaro, lo ha rinviato a tempi più floridi.

Il mercato nostro, è inutile dirlo, segue gli altri. Ben tenuta la rendita a base così. Se vi fosse un titolo sulla produzione dell'uva, sarebbe forse il solo attivo, in vista del buon raccolto che si annunzia.

Il cambio si mantiene sul 4.80.

Mercato inglese.

	27 luglio	*3 agosto*
Consolidate	93 —	93 5/16
Italiano	95 1/2	95 3/4
Turco	94 3/8	94 5/8

Mercato americano.

— Anche gli affari dell'altro mondo sono poco attivi. La riserva delle Banche è aumentata di altre 600,000 st. ed è ora di 31,779,000 sterline con un'eccedenza di 4,695,000 sul minimo legale.

Banca d'Inghilterra.

— Segna una diminuzione di 800,000 sterline per le maggiori esigenze di fine mese. La riserva resta a sterline 24,340,000 e la proporzione agli impegni a 46 1/4 per cento. Il tasso di sconto sul mercato libero si mantiene da 3 e 5/8 0/0.

Mercato francese.

	27 luglio	*3 agosto*
3 0/0 francese	100.65	101.30
3 1/2 id.	101.95	101.60
Italiano	96.87	96.72
Spagnuolo	72.87	70.72
Rendita turca	24.92	25.10

Banca di Francia

	1 agosto	*Differenza del 25 luglio*
Riserva oro	2.432.498.521	+ 4.720.078
Id. argento	1.119.120.762	+ 967.975
Portafogli	599.128.405	+ 123.657.781
Anticipazioni	475.589.990	+ 995.444
Conti correnti	352.984.582	+ 7.747.976
Id. col Tesoro	168.497.446	— 19.880.406
Circolazione	4.050.026.690	+ 83.467.905

Mercato italiano.

	27 luglio	*3 agosto*
Rendita 4 1/2 0/0	111.45	111.45
Rendita 3 0/0	100.76	101.05
Banca d'Italia	832.—	829.50
Mediterranee	519.—	520.50
Meridionali	693.—	693.50
Sarde	441.—	441.50
Ralfaierie	388.50	388.50
Acciaierie	1530.—	1540.—
Acqua Marcia	1047.—	1043.—
Gas	797.—	797.—
Omnibus	308.—	306.—
Condotte	264.—	262.50
Molini	76.—	74.—
Cambio	104.55	104.45

Situazione della Banca d'Italia

Attivo.

	10 luglio 901	20 luglio 901
Moneta metallica	357.479.000	357.993.000
Cambiali estere	87.990.000	87.748.000
Biglietti di Stato di altri ist. e sportati	19.586.000	21.928.000
Portafoglio e antidip.	207.656.000	206.797.000
Anticipaz. al Tesoro	10.000.000	10.000.000
Fondi pubblici	180.584.000	179.208.000
Operaz. non consentite dalla legge 10 ag. 93	242.846.000	242.579.000
Spese, tasse, sofferenze	8.090.000	8.204.000

Passivo.

Circolazione	1.847.490.000	1835.162.000
Debiti a vista	82.590.000	82.706.000
Id. a scad. (op. fiduciarie)	100.365.000	111.205.000
Residuo del corrente esercizio	16.023.000	16.573.000

ARMI ED ARMATI

Per la campagna nell'Estremo Oriente.

Con decreto del 18 del 10 luglio scorso furono concesse le seguenti ricompense ai valor militare:

Ordine militare di Savoia — Colonnello Garioni cav. Vincenzo per avere diretto l'azione militare, che condusse all'occupazione di Cu-nan-tien, decorata della Croce di cavaliere.

Medaglia d'argento — Tenenti Modugno Vito del 1 genio — Verri cav. Pietro del 23 fanteria, Gilberti Pietro del 1 fanteria, Amoroso Giacomo del 18 fanteria, — Gino Felice del 2 fanteria — Caporale maggiore Ugo Pasquale dell'8 fanteria per essersi distinti nell'operazione di Man-tseo (24 ottobre 1900) e nell'occupazione di Cu-nan sien (2-3 novembre 1900).

Medaglia di bronzo — Maggiore Agliardi cav. Luigi — Capitano Servidi G. Battista, del 3 bersaglieri, e Di Maria nobile Eugenio, dell'8 bersaglieri — Tenenti Caponni Giuseppe e Giglio Alessandro, del 5 bersaglieri, Tonolo Enrico del 9 bersaglieri — Furiere Ciccozzi Ciro del 5 bersaglieri — Sergenti Fili Ilderico del 5 bersaglieri e Caligian Ezolo dell'8 bersaglieri — Caporali maggiori; Triffò Antonio del 6 bersaglieri e Pighinelli Carlo del 9 bersaglieri — Caporali: Nicolli Cesare del 2 bersaglieri e Bravo Giuseppe del 9 bersaglieri — Soldati: Prandi Primo del 5 bersaglieri, Da Tofori Faustino del 4 bersaglieri e Di Marco Giovanni del 9 bersaglieri, per essersi distinti nelle operazioni di Man-tseo Cu-nan-sien e Shan-hai-kwan (2 ottobre 1900).

Encomio solenne — Capitano Da Gaspari Oreste del 2 bersaglieri — Tenenti Sisti Luigi e Dalla Zona Dino dell'8 bersaglieri, Angiolini Alberto del 5 bersaglieri — Furiere Carbone Carlo del 1 genio — Caporali maggiore Barchetta Giuseppe del 1 bersaglieri — Caporale Ghielmetti Antonio del 5 bersaglieri e Tosen Remigio del 10 bersaglieri — Carabiniere Baratto Vittorio — Soldati: Bertozzi Antonio del 5 bersaglieri, Marzetto Angelo e De Cagna Alessandro dal 1 bersaglieri.

Ragionieri e capi tecnici di artiglieria e genio.

Il *Giornale militare* pubblica le norme che regolano gli esami di concorso ai posti di aiutanti maggiori di artiglieria e di capi tecnici di artiglieria e genio.

Per la nomina ad aiutanti ragionieri un terzo dei posti per i quali è indetto il concorso è riservato ai sottufficiali di artiglieria che contano otto anni di servizio sotto le armi.

Alla nomina di capi tecnici d'artiglieria e genio possono concorrere anche i sottufficiali cogli operai di reggimenti d'artiglieria da campagna, da montagna od a cavallo, i sottufficiali della brigata ferrovieri e della compagnia specialisti del genio, i militari delle compagnie operai d'artiglieria, però con almeno cinque anni di servizio, gli operai e gli assegnati agli allievi delle scuole industriali del Regno.

Scuole allievi-fuochisti pei militari in servizio.

In seguito a Convenzione stipulata dal Ministero della guerra con le Società esercenti le tre grandi reti ferroviarie del Regno, i militari in servizio, che un lodevole desiderio, riunendosi a fratelle delle avventurati anticipazioni di congedo, sono ammessi a frequentare le scuole operai allievi fuochisti istituite dalle Società suddette. Il corso di istruzione ai compone di un periodo teorico e di un periodo di tirocinio pratico. Durante il primo periodo le Società corrispondevano al militare un soldo nella misura di L. 0,10 per ogni ora di lavoro, ore di lezione comprese.

Durante il secondo periodo le mercedi saranno di L. 2.50 giornaliere per il servizio in residenza, e Lire 2.80 per il servizio viaggiante. Qualora il militare, per esigenze straordinarie di servizio, fosse adibito alla condotta di locomotive, come macchinista, la mercede sa è fissata rispettivamente a L. 3.80 e L. 4.00 giornaliere.

La squadra del Mediterraneo a Venezia.

(S) **Venezia**, 4 — E' giunta stamane la Squadra del Mediterraneo, comandata dal vicenmiraglio Palombo, e composta delle RR. navi *Lepanto*, *Sardegna*, *Sicilia*, *Andrea Doria*, *Carlo Alberto* e *Partenope* e delle contratorpediniere *Fulmine*, *Lampo*, *Strale* e *Dardo*.

Sono attese le RR. navi *Dandolo*, *Morosini*, *Garibaldi*, *Eurídice* e *Varese*.

Servizio spec. del Pop. Rom.

Venezia, 4, ore 20. — La regata in onore della squadra riuscì interessantissima.

Si calcola che vi assistessero oltre centomila persone.

Gli ufficiali della squadra vi assistevano dai palazzi municipali Farsetti, Loredan e Foscari. Il corso delle bisenne e delle barche riuscì imponente.

Domani sera al palazzo Papadopoli vi sarà una grande *soirée* a festa da ballo in onore degli ufficiali della squadra. Sono invitate le primarie autorità militari e cittadine.

Martedì sera l'ammiraglio Canevaro offrirà un banchetto di 36 coperti ai comandanti delle navi della squadra e alle autorità.

La squadra russa del Mar Nero

(S) **Costanza**, 4. — La squadra russa, comandata dal vicammiraglio Hildebrand, giunse qui oggi. Furono scambiati i saluti d'uso. Le autorità della marina romena si recarono a salutare il comandante Hildebrand.

(S) **Sofia**, 4. — La squadra russa è attesa il 7 corrente.

Scuole industriali e commerciali.

Continuando a pervenire al Ministero d'agricoltura vive ed insistenti domande perchè si provveda insegnante delle scuole commerciali ed industriali ele assicurate, al pari degli insegnanti degli istituti scolastici governativi, un trattamento di riposo alla fine della carriera, si è disposto perchè la grave questione che ha tanta attinenza con lo sviluppo dello insegnamento industriale e commerciale, sia studiata con ogni cura.

All'uopo l'on. Baccelli ha diretto una circolare ai Prefetti ed alle scuole al fine di raccogliere gli elementi occorrenti per lo studio dell'importante argomento.

I prodotti delle ferrovie

L'importante comunicato dalle strade ferrate comunica il prospetto dei prodotti lordi per l'esercizio 1899-901, testè spirato, in confronto dell'esercizio finanziario 1899-900.

Eccone i dati riassuntivi:

Reti principali.

	Introiti 1900-1901	Differenza col 1899-1900 (Lire) in più	in meno
Mediterranea			
Viaggiatori	52.891.342	2.726.076	—
Merci a G. Velocità	10.897.275	167.456	—
Id. a P. Velocità accel.	5.262.748	—	277.414
Id. a P. Velocità	70.348.882	521.889	—
Proventi fuori traffico	962.152	—	—
Totale	140.185.797	+ 3.072.366	
Partecip. dello Stato	35.655.368	+ 344.855	
Adriatica			
Viaggiatori	43.217.705	2.892.446	—
Merci a G. Velocità	9.702.832	—	85.641
Id. a P. Velocità accel.	3.729.593	—	1.883.787
Id. a P. Velocità	58.852.353	—	5.165.752
Proventi fuori traffico	557.615	—	88.080
Totale	121.757.589	—	5.864.434
Partecip. dello Stato	23.485.199	—	1.392.721
Sicula			
Viaggiatori	3.121.197	173.460	—
Merci a G. Velocità	475.050	20.356	—
Id. a P. Velocità accel.	426.044	—	49.080
Id. a P. Velocità	4.658.831	444.987	—
Proventi fuori traffico	99.457	1.843	—
Totale	9.037.959	+ 521.106	
Partecip. dello Stato	271.139	+ 15.632	
Reti minorili			
Viaggiatori	100.236.144	5.955.322	—
Merci a G. velocità	21.075.157	104.127	—
Id. a P. Velocità accel.	11.509.255	—	2.310.758
Id. a P. Velocità	123.859.276	—	4.231.476
Proventi fuori traffico	1.690.514	—	86.227
Totale	277.280.746	—	1.471.022
Partecip. dello Stato	72.887.906	—	572.304
Reti secondarie			
Mediterranea	2.841.610	—	214.492
Adriatica	9.481.940	—	165.916
Sicula	2.366.330	175.535	—
Totale	17.690.180	—	304.872
Partecip. dello Stato	19.866.511	—	341.562
Reti principali e secondarie			
Mediterranea	146.330.157	2.757.814	—
Adriatica	131.212.020	—	5.910.350
Sicula	11.404.289	695.642	—
Totale	288.946.926	—	1.775.893
Partecipaz. dello Stato	88.254.547	—	873.776

Sono adunque L. 1.776.894 di minore provento lordo, in confronto dell'esercizio 1899-900 e Lire 873,776 di minore partecipazione dello Stato.

La diminuzione di proventi cadè interamente a carico dei a Rete Adriatica, la quale ha registrato una minore entrata di L. 5.064.434, che è stata compensata parzialmente dai maggiori proventi:

a) della Rete Mediterranea L. 3.072.366
b) della Rete Sicula 521,106

La differenza corrispondente al minore prodotto — L. 334,872 — delle ferrovie secondarie.

Ragione prima del regresso verificatosi nei proventi ferroviari della Rete Adriatica è stata il deficiente prodotto dell'uva nelle Puglie, per il quale sono mancati oltre 20,000 carri nel trasporto delle uve.

Il movimento viaggiatori, invece, segna un aumento conforiante su tutte le linee.

×

Nei rapporti del bilancio dello Stato i proventi ferroviari, preventivati in L. 290,760,800, rimasero inferiori di L. 1.814.074 alla partecipazione dello Stato, che era registr

I libri della settimana

Tagliche — Romanzo di Augusto Ahgerotte, con prefazione di F. Verdinois e disegni di M. Mazza. — Padova, Fratelli Salmin edit. « Le lettere italiane, nella febbre presente dei cervelli, si provano raffigurare di avere nell'Ahgerotte un collega fascino, intelligente, geniale, nel quale l'esagerazione artistica non oltrepassa il segno della vita, la coscienza del proprio mandato, la stessa positiva, l'aspirazione propria dell'ideale ».

Così Federigo Verdinois chiude la bella prefazione che egli ha scritto per questo nuovo romanzo dell'Ahgerotte, che egli dice appartenere alla medesima ispirazione di Jolanthe e Margherita, di Sogni di Spiride di Gauthier. Con questa differenza però che l'istendhlanismo del Fogazzaro è paramente artificio e quello del Gauthier fantastico, mentre nell'Ahgerotte è anche morale e filosofico.

L'autore fra i primi suoi romanzi il *Colonnello di San Bruno* e il *Romanzo d'un coscritto* e questo ultimo, ha fatto un gran passo.

Non è possibile riassumere il complicato e drammatico intreccio di *Tagliche*, perchè questo romanzo ha tal movimento di personaggi ed abbondanza di episodi che non si presta alla divisione. Ci limitiamo a riportare il giudizio che ne dà Pasquale Turiciello dal punto di vista esclusivamente letterario.

« La critica letteraria deve giudicare nel riguardo dell'arte, e nel credismo di poter dire che questo romanzo, per potenza di fantasia, per movimento drammatico, per efficacia e castigatezza di stile, per eleganza e genuinità di lingua, è tale da sollevare l'Abgerotte al grado dei nostri migliori. »

Passeggiate istruttive in forma di dialogo fatterate ai tempi evangelici in Roma, di monsignor Nicecolò Marisi — Roma, tip. F. Coggiani.

In forma dialogica spigliata e disinvolta l'egregio autore svolge una serie di controversie religiose, nelle quali mette in evidenza gli errori del protestantesimo di fronte alla verità della dottrina cattolica.

Guida dell'emigrante Italiano nella Repubblica Argentina di Giuseppe Coppi — Firenze, tip. Cooperativa.

Con questa Guida, l'A. si è proposto di procurare agli emigranti tutte quelle notizie che possono ad essi tornare utili per la scelta del luogo che più loro conviene, come devono fare per andarvi nel modo più economico possibile, la maniera di comportarsi nei primi tempi del loro arrivo ecc.

Il governo argentino ha approvato talmente il valore pratico di questa Guida che ne ordinato l'acquisto di 18,000 copie per farle distribuire gratuitamente in Italia. Ne è questo il migliore elogio.

Fede e scienza — *Prova della esistenza di Dio e della divinità di Gesù Cristo* — di Savero D'Amico — Roma, Feliciani, edit.

L'A. che è un integro magistrato, presidente di Corte d'appello a riposo, in questo lavoro scritto col valido lume della fede, riassume le prove dell'esistenza di Dio e della divinità di Gesù Cristo, raccolte dalla Bibbia e dalla Scienza, e le ragioni di entrambe contro le teorie del materialismi e degli atei, che hanno prodotto quelle perniciose dei comunardi e dei nichilisti, i quali alla loro volta generarono le pericolosissime degli anarchici.

Ad arrebare i gravissimi danni, già cominciati ad attuarsi colla lotta fra le varie classi sociali, colle ribalderie, coi delitti, l'A. ha inteso con questo suo lavoro, che è anche un'opera santa, di ridestare la vera coscienza dell'esistenza di Dio e del suo culto per ascire ad ottenere lo stesso di quella umana, e del trono, da Dio preordinati.

Un libro del sen. Massarani.

Storia e fisiologia dell'arte di ridere

di Tullo Massarani: vol. primo e secondo ; Milano, Ufficio Hoepli, 1900-1901.

Quest'opera insigne avrebbe potuto intitolarsi: *Arte di leggere*.

A leggere abbiamo imparato tutti quanti ci sottraemmo al numero troppo grande degli ignoranti analfabeti ; ma ben tanti letteri, quelli che sappiano leggere bene sono pochissimi; non dico già spiegare bene le une dalle altre parole, coglierne tutti i suoni e ricavarne tutti gli accenti esteriori ; questa funzione quasi materiale non è difficile, e molti sono a grado di contribuirla e d'insegnarla. I declamatori e professori di declamazione non fanno difetto.

Ma vi è un altro modo di leggere che importa più a che risponde meglio all'etimologia latina della parola : *legere*, propriamente, vuol dire scegliere : e scegliere vuol dire discernere, distinguere, formare nella mente, per ripensarne, collocare a suo posto, bene disporre, collegare fra loro, coordinare, ravvisare in se le nozioni apprese nel libri.

Questa funzione nobilissima ed importante, confuse non solo alla coltura ed alla disciplina, ma spesso anche alla creazione. Poichè ciascuno scegli, dispone, colloca e ricandida la cosa appresa in modo proprio, secondo il diverso gusto, secondo la diversa capacità ricettiva e riproduttiva. Tra i lettori più meravigliosi che l'Italia conosca è certamente Tullo Massarani. Tutti sanno che cosa vale il Shakespeare. Il patriotta, il cittadino ; tutti onorano l'integrità dell'uomo ; ne apprezzano la gentile eloquenza. Ma eguale ammirazione, l'aspetto stato sermone, il discorso denso e pieno di concetti, la genialità e bontà dell'opera, parli, scriva o dipinga. Ma tutte queste qualità traggono, se così può dirsi, la loro sapienza da una principale ed essenziale, l'arte di ben leggere che nel Massarani è sovrana.

Egli ben legge nel libro della natura e nel libro del cuore umano: che sono i due libri più sapienti, ma questa qualità egli può avere comune con altri : il campo dove mi pare originale, e dove in Italia rimane forse unico superstite, fra i nobili scrittori che potremmo chiamare spiei del nostro risorgimento, dove ci sembra veramente non avere rivali e più seguaci e come vero maestro, è quello della varia e animata letteratura da lui percorso, con quella genialità, in un periodo di vita studiosa che va dall'anno 1848 e viene fino al 1900 ; di campo de' libri da lui meditati, talora anche assunti, dai quali trasse non un segreto di vita, ma un mondo di sapienza, non un motto arguto, ora di pensiero grazioso, mostrando davvero col suo esempio, come non solo il libro non sia una cosa morta, ma cosa viva e lucia viscere.

Da lungo tempo io mi riprometteva di parlare del primo volume, e poi del secondo di quest'opera che l'onorando uomo vorrebbe quasi lasciarci come suo testamento letterario ; ma ecco che il terzo ed ultimo volume sta per uscire, ed io non ho ancora soddisfatto le il mio desiderio di segnalare questo specchio di vita intellettuale laboriosa che ci ridette in più che novecento pagine di appunti e ricordi scelti.

Aspettiamo un po' di ozio estivo per poterci dell'are in questa lettura, che richiede animo pacato per provarne godimento.

Rileggere in compagnia di un tal uomo, di un tale artista, di un tal pensatore tanti libri, e sentire da lui quanto costoro ne ne può cavare ; avere la possibilità di rileggere, noi stessi, libri che ci furono già in tanta letizia giocondo ; ripassare ciò che s'era letto e dimenticato ; prendere il fior fiore, come l'ape dai fiori, e gustarne nuovamente il miele ed il profumo, è delizia spirituale squisita.

Il Massarani appartiene alla gloriosa generazione del Cattaneo, del Correnti, del Tenca, i quali, nelle loro giovanili, monter finora l'aria grevia di tempeste, si sprofondavano nello studio con propositi magnanimi, cavando spesso dai libri che leggevano con intelligenti che avevano del meraviglioso a con accento fatidico, quasi da oracolo, rivelazioni luminose, che avevano cinava la loro voce a quella dei vati. Da quegli anni primi, Tullo Massarani ha sempre continuato a leggere di un ugual modo in ogni età e in quei letteraire; alcuni vecchi libri egli ha riletto ora, per rinfrescarsi la memoria di distinti passati, ma la parola del vecchio che comune la vita, ben che spesso amara, vien quasi sempre accarezzata da una bonarietà indulgente, che invita pure il lettore a sorridere.

Questa seconda lettura ha poi un altro vantaggio, quello di legger più spesso con l'osservazione, il libro alla vita ; e non è poi gran premio il trovare in questi due dotti e geniali volumi più d'uno scrittore caverà materia di una nuova ispirazione.

Forse pochi degli impiegati vorranno confessare d'avere derivato il primo accostamento, il primo consiglio, la prima luce da questo grande uomo, nè rado suggerito ; ma io credo che il Massarani sarà contento lo stesso, e, come dove compiacersi di ricordare che con molti de' suoi lavori giovanili inseriti nel vecchio Crepuscolo milanese, egli avvio già non pochi studiosi all'amore di nuovo indagini, così dovrà godere se dei frutto della sua molle e modiata lettura alcuni giovani.

m di gagliardo leggere umano. anche senza consentargliai debitori, cavato largo profitto.

Angelo De Gubernatis.

Leviee nel Trentino, 28 luglio 1901.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Genova, 4, ore 12.35. — (*Ade*). Stamane a Sestri i due bambini Agostino Piquet e Giuseppe Frisso prendendo un bagno cercaro sotto pacioli di Mimmbere. Giunsero in loro soccorso il sig. Spirito della R. Marina Lorenzo Bozzano trascinali non ancora parioolo, in salvo.

Livorno 4, ore 10.35. — (*G. G.*). Giovedì 8 corr. nel cortile Cavallo sarà varato il piroscafo *Umbria* della N. G. I.

Le dimensioni, la potenzialità dell' *Umbria*, che sarà uno dei migliori piroscafi della marina mercantile italiana, rendono il varo di giovedì un vero e interessante avvenimento.

— Da ieri è stato mutuamente attivato il servizio di pulizia delle guardie municipali sulle vie principali della città che, da due mesi, ora stato sostituito col sistema del tutto insufficiente, delle pattuglie.

Napoli, 4, ore 11. — Verso la mezzanotte di ieri tai Giuseppe Pirone, di anni 37, pregiudicato, venne ricoverato all' ospedale dei Pellegrini civellato da cinque gravissime ferite di coltello tra il collo, il torace e la braccia.

Il Pirone asserisce esser stato conciato in tal modo da due sconosciuti ; ma evidentemente trattasi d'un dramma della mala vita.

— Ieri, a richiesta del sostituto procuratore del Re fu arrestato nel cortile di Castelcapuano Elvino Ciccarese, direttore del giornale settimanale il *Faro* del quale sono stati pubblicati tre soli numeri. Il Ciccarese, condannato a 10 mesi e 15 giorni per truffa con sentenza del 28 giugno 1900, non era ancora stato arrestato.

Livorno, 4 ore 17 — (*G. G.*). Oggi, presenti le autorità, sono stati consegnati due carri-lettiga alla a dieta volontaria di soccorso. Molti e notevoli donori sono stati pronunciati, dai quali venne largamente efficacemente la opera umanitaria compiuta dalla benemerita associazione. E stato quindi offerto agli interventi un lauto rinfresco.

Napoli, 4, ore 18,50. — La Questura, venuta a conoscenza che si sarebbe tentato da malviventi di assaltare in villa Grottamarina a Posillipo per derubarvi e assassinarvi l'ottantenne Edwin Smith, munero del consolo generale del Paesi Bassi, cesguiva un appiattamento.

Le Smith, che ha fama di numo denaroso, vive solo nella villa.

Stanotte quattro pregiudicati si recarono in barca alla villa e, giuntivi, tentarono scalarae la terrazza.

Le grandie, uscite dal nascondiglio, assalirono i malfattori. Essi opposero una terribile resistenza, facendo neo di pugnali e di rivoltelle. Finalmente si giunse a trarli in arrest. Gli arrestati appartengono alla schiuma della mala vita napoletana: uno di essi, tal Raffaele Russo, ha già scontati 20 anni di re-lusione.

— **Stazza**, presso Nocera, si è staccato il *tender* della macchina che trascinava il treno merci 2920. Precipitarono fra le ruote del *tender* il macchinista Gaglione e il fuochista Saggese. Il primo è stato ucciso. Il secondo è moribondo.

La disgrazia terribile impressiona tristamente.

Il caldo a Siracusa.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Siracusa, 4, ore 12. — (*G.*) Qui a Siracusa e nei paesi della provincia, il caldo è versuente insopportabile. Quasi ogni giorno sha da deplorare qualche caso d'insolazione.

Le malattie cagionate dall'estremo calore, poi, non si contano.

La notte tutti corrono a cercare qualche refrigerio sulle spiaggie vicine ; ma anche l'acqua del mare è qual calda che molti non fanno neanche il bagno.

Le campagne sono bruciate dal sole e dall'estate sicchè, gli ortaggi ed i giardini distrutti, privano di pascoli e di foraggi e sofferente il bestiame.

Immonde d'uomo, non si ricorda una simile desolazione.

Esposizione delle arti riunite.

(S) **Venezia**, 4 — Alle ore 10,30 venneo inaugurate nelle sale del ridotto le Esposizioni riunite dell'industria e delle arti decorative e di propietà varii call' intervento delle rappresentanze, del Sindaco, del Prefetto, della Camera di Commercio e delle autorità cittadine.

Fu pronunciato un applaudito discorso inaugurale pel Comitato il sig. Lanza.

Quindi il pubblico fu ammesso a visitare la mostra, che è ben riuscita.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 4. — Ieri furono caricati in questo porto 993 carri, di cui 463 di carbone per i privati e 80 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 187, dei quali 123 per imbarco.

Per il Re Umberto

(S) **Rimini**, 4 — Per iniziativa del Comitato cittadino, è stato stamane inaugurato nella sala del Palazzo municipale un busto in marmo del Re Umberto, lavoro dello scultore fiorentino Romanelli e compiuto con pubblicità offerta.

Il rappresentante del Comitato, cav. Renzi, ne fece la consegna al sindaco che dichiarò accettare in nome della città cittadina.

Erano presenti le autorità civili e militari, i Corpi morali, i Sodalizi e numerosi sottoscrittori.

Era pure presente stamane un battaglione del reggimento di fanteria con musica e bandiera rese gli onori militari.

Seguì poscia una solenne commemorazione del Re Buono.

Presentato con applaudite parole dall'avv. Gaetano Facchinetti, l'on. Pinchia parlò efficacemente, destando profonda emozione e vivo entusiasmo nell'uditorio.

Erano presenti oltre mille persone con una larga rappresentanza della colonia di bagnanti italiani e stranieri.

La città è imbandierata. Sono stati pubblicati manifesti e vennero deposte magnifiche corone sul busto del Re Umberto.

Furono inviati telegrammi al Sovrani ed alla Regina Margherita.

Rimini, 4 — Il Comitato cittadino promotore delle onoranze al Re Umberto, ha offerto un banchetto in onore dell'on. deputato Pinchia. Vinsero vennero le autorità cittadine, l'on. Fortis, i rappresentanti della colonia straniera e l'ex deputato Avezzoli.

Parlarono applauditissimi Facchinetti pel comitato promotore, Fagnani per gli amici, e l'on. Fortis che augurò il risveglio delle forze sane della Romagna.

Infine l'on. Pinchia ringraziò con patriottiche parole.

(S) **Pesaro**, 4. — Oggi, alle ore 16, obbo luogo il solenne scoprimento della lapide decretata dal Municipio alla memoria di Re Umberto.

Vinterveniero il Consiglio comunale, le altre autorità e numerose rappresentanze di associazioni cittadine.

Pronunciarono applauditi discorsi il pro-sindaco, l'on. senatore Vaccai e l'on. deputato principe di Castelbarco-Albani.

Bagni e villeggiature

Sinigallia 3. — (*Guidotti*). Ieri sera nelle sale dello Stabilimento Balneare, due distinte artiste: la sig.ra Giuseppina Lelini-Bozzi, pianista, e la signorina Nny Pinzi, violinista, davano un riuscito concerto. Il programma, che comprendeva musica di Mendelssohn, Paganini, Chopin, ecc. fu eseguito magistralmente e le due elette artiste riscossero meritati applausi del pubblico che intervenne numeroso al concerto.

Genova 4, ore 14. — (*Ade*). — Gli stabilimenti balneari di Genova e della Riviera sono affollatissimi.

Le stazioni parte della colonia bagnante è composta di signori dell'aristocrazia e dell'alta borghesia Lombarda e Piemontese.

Duppertutto concerti, balli e feste attrattive di ogni genere allietano questo punto culminante della stagione balnearia.

Elegantissime le *toilettes* delle signore.

Viareggio, 3 agosto — Ad iniziativa della signora della colonia bagnante, si sta organizzando per martedì 6, nello splendido viale Margherita di Viareggio, una festa di beneficenza, a favore della memoria di Re Umberto, il cui ultimo desiderio a vantaggio dell'erigendo ospedale pei poveri che al nome del Re Buono appunto s'intitolerà.

Da anni esisteva in Viareggio un ricovero destinato all'ospedale, ma mancavano i mezzi di completarlo: ora ci spera, ed ricavo della festa di oggi sarà il compimento e potrà aprire ai bambini poveri della città.

Il programma della festa è attraentissimo.

A ore 16 in riva lungo una *cantinetta*, a cui prenderanno parte valentissimi artisti e dilettanti, fra i quali la signora Ines Cristina Bagni, sig. Bagni, signora Elsa Unger col marito, prof. Leonetti e signora Tonini.

A ore 21 poi fuochi d'artificio da chiudere fantastica in mare.

Dalle 8 alle 15 grande festa popolare varista.

Consiglio di Stato

IV Sezione.

Decisioni pubblicate il 2 agosto - Pres. Pantaleone

Raggi G. B. e Tommaso, falegnamissimi amministratori della Fondazione stabilita dal loro antenato Nicolò Vecchi Raggi — avv. L. Maugini - c. **D. R.** 31.5.000 distribuirsi la Fondazione, istituzione pubblica di beneficenza. Rel. *Perla* — Riservati i motivi: rinvinti gli atti alla Cassaz. per il giudizio di competenza.

Pappalardo Melchiorre - avv. A. Asole e D. Scacchi - c. *Min. R. Lav.* **Com. di Trapan** - avv. T. Semorile — per annulli. d. m. 9.11.900 sulla indennità a stato sospeso di farige e ernioke entro la cinta daziaria.

Rel. *Racioppi* - Riservato il merito: rinvinti alla Cassaz. per il giudizio di competenza.

Società delle Strade Ferrate del Mediterraneo, Società delle Strade Ferrate Meridionali e Società delle Strade Ferrate della Rete Sicula — avv. C. Cerrati, P. Grippo ed A. Rosa - c. *Ministero agr. ind. e comm., Min. LL. PP. e Min. Tes.* — avv. gen. e. - per annull. d. r. 31-1-901 approvante lo statuto del nuovo Istituto di previdenza per il personale da loro dipendente.

Rel. *Sandrelli* - Respinto.

Com. di Gagliano Aterno - avv. G. D'Angelo - c. *Bassolli Carmina* - avv. G. Colella e C. De Micheli - per annull. decis. 5-4 - 3-5-1900 della G. F. A. di Aquila ed Sora. di questo dal posto di guardia campestre del Comune.

Rel. *Pantaleone* - Respinto.

Arcieontraternita della Misericordia in Pisciola - avv. U. Michelazzi - c. *Prof. di Firenze* per annull. e trattante sospensione prov. prel. sullo schema di statuto organico dell'Arciconfraternita.

Rel. *Pantaleone* - Respinta domanda di sospensione.

Com. di Licodia Eubea - avv. Cavasola - per sospens. decis. 16-4-901 della G. P. A. di Catania sul licenziamento di Latino Margaritino impiegato del Comune.

Rel. *Perla* - Riservato il merito: accolta domanda di sospensione.

Le carte da giuoco

M. Guillemard, un buon repubblicano, ha mandato alla Camera francese una petizione per la riforma repubblicana delle carte da giuoco.

« Bisogna sostituire — scrive il fiero democratico — i quattro re coi primi quattro presidenti della Repubblica: Thiers, re di picche, e Cesare coronato di spighe di grano dunque di picche; Mac-Mahon, re di quadri e Giovanna D'Arco col suo stendardo, dama; Grévy, re di fiori con la Repubblica col berretto frigio, dama; Carnot, re di cuori e la Francia con la bandiera tricolore, dama.

I quattro fanti siano degli agenti di polizia, eccettuato quello di quadri, che, per rispetto a Mac-Mahon, deve essere un ufficiale di campo ».

Si direbbe che il signor Guillemard da dei buon tempo, epure non è lui il solo che ha proposto la democratizzazione delle carte da giuoco : in Francia vi sono stati molti tentativi, nessuno dei quali è durato a carte quarantanove perchè l'abitudine e le tradizioni hanno una gran forza anche in regime repubblicano.

Il progetto Guillemard ha dato occasione ad Henry Fréchet di scrivere sulla *Revue Bleue* un articolo, che riassumiamo, sull' origine e l'evoluzione delle carte da giuoco.

Le carte da giuoco ci vengono dall'Asia, come gli zeccchi e gli istrumenti da musica ad arco, e furono introdotte in Europa verso la fine del XIII secolo dagli zingari, il popolo zingaro proveniente dall'India.

Non costoro che, predicendo la buona ventura, hanno sparpagliato per tutto il mondo le carte-tarocchi, giuoco simbolico bambinesco dell'estrologia del numero 7, sitra molto considerata in Oriente.

Anche le prime carte cinesi erano basate sul numero 7, fin dall'anno 1120. Evidentemente le carte ordinarie moderne non sono più carte simboliche, ma da quelle derivano: durante l'infanzia del popoli, i giuochi di carte erano proibiti, come rivolte al destino e non delle ricreazioni come i nostri giuochi anche in Europa però le carte ebbero dapprincipio un carattere profetico ma non tardarono a diventare semplicemente un mezzo di giuoco.

Piattosto che proteggerli stranamente davanti a dei simboli, gli occidentali inventarono delle combinazioni, e piuttosto che pensare alla creazione, alla morte e ai destini misteriosi, ci sono assisi davanti al tappeto verde.

Le vere carte francesi datano dal secolo XV. Ma il secolo XVI ci presenta di più fin il XVII, poichè Luigi XIV fece del giuoco una istituzione di Stato. E' vuro che l'avera preceduto Massarino, avidissimo del denaro, che giocava moltissimo per sopraggiunta, ma facendo che Massarino e Mazarino giuocasse persino in punto di morte, mentre il numero più pericoloso gli portava il vuoto!

Morto il primo ministro, Luigi XIV regnò e diede al giuoco carattere ufficiale, cosi a Parigi, come a Fontainebleau, Saint-Germain, Marly e Versailles.

Il *Mercure* del dicembre 1612 stampava che a Corte si giuocava nei giorni in cui vi era ricevimento; un concerto aperiva la serata, una finiva ben presto e allora tutti i cortigiani correvano alle tavole riccamente da tappeti verde. Il re, quando non faceva la sua partita, andava e vedeva da una tavola all'altra, attentissimo a tutti i colpi.

Tutti quei preti in quel tempo dalla passione del giuoco, tante che Dangeau, il più bel giuocatore dell'epoca, dovette al giuoco la sua nomina a gran maestro dell'Ordine di San Lazzaro, membro dell'Accademia e consigliere di Stato di quadri!

Luigi XIV amò il giuoco fino alla morte. Il giuoco, sotto di lui, aveva niente la conversazione; l'amore la rianimò nel secolo seguente: infatti nel secolo XVIII il giuoco ebbe un momento di discredito e di esaurimento, dopo ben cento anni di febbre. Dominando l'amore, l'esempio di Luigi XV fu imitato, e mano da Pompadour non giuocò certo come mano da Montespan.

Succedette Luigi XVI: Maria Antonietta amava giuocare, ma il Re lo aveva in orrore; tuttavia a Corte si giuocava parecchio, e non erano pochi i buri.

Vennero i tempi sinistri, e nel 1791 venne pubblicata una caricatura di " Luigi che giuoca con un *sans-culotte* ,, con questa leggenda: " *Ji si écarté les cœurs, il a les piques: je suis capot.* ,,

La prima rivoluzione il giuoco non ne ebbe alcuna fuvecsimili: il cittadino Chaton, l'oratore della *Convinzione* presso l'Assemblea nazionale, calcolava a *quattromila* il numero delle case da giuoco di Parigi.

Dopo la tempesta, un po' di eloquenza e di *cocqueterie* ricomparvero, e si danzò allora più che mai al giuoco.

Napoleone disprezzò il giuoco, ma a Sant' Elena fu la sua unica distrazione.

Dopo il 1815, le case da giuoco declinarono rapidamente!

Ora — conclude Henry Fréchet — si giuoca molto di meno: la vita da tre quarti si sociò è diventata troppo agitata, troppo complessa, troppo attiva, e il giuoco fa perdere agli uomini il tempo e le forze.

Nel suo libro su *La Passion du jeu*, Dumont racconta che un uomo il quale teneva il suo giornale di giuoco, potè dimostrare di aver maneggiato in un solo inverno più di 20 milioni!

Oggi il cortigiano più affollato trova delle gente a cui le carte abbiano fatto passar per le mani tanto denaro, giacchè la passione del giuoco va diminuendo. Tuttavia, questo si può d.re, che cioè non si spegnerà nel del tutto.

Il Popolo Romano

Periodico Politico Quotidiano

Fondato in Roma nel 1872.

Lire 10 dal 1° Agosto al 31 Dicembre

È una condizione veramente eccezionale quella che offriamo al pubblico con questo abbonamento speciale, con diritto al premio che fu dato agli abbonati annuali.

Orologio dorato.

Il favore speciale che ha incontrato il premio dell'orologio agli abbonati annuali del *Popolo Romano*, indiscutibilmente più vantaggioso di quello che abbiamo dato gli altri giornali in Italia e all'estero, per la semplice ragione che costa molto di più, ci ha obbligato ad aumentare le prime ordinazioni e così ne abbiamo ancora una piccola parlia disponibile.

Quest'orologio, costruito esclusivamente per noi dall'artista, cav. Pensini, ha una macchina costruita specialmente per noi da una delle più rinomate fabbriche tedesche e la sua decorazione dorata, lo rende un oggetto più che comodo necessario, potendosi appendere per la leggerezza a qualunque parete di gabinetto, salotto, sala da pranzo, negozio, ne anche la parete è tapperzata.

L'orologio viene spedito, franco di porto al domicilio degli associati.

Tenuto conto del prezzo da noi pagato e del trasporto i nuovi associati vengono a spendere **3 lire** per ricevere il « Popolo Romano » in abbonamento dal 1° agosto fino alla fine dell'anno.

LIRE 7

Essi avranno diritto ai numeri arretrati col nuovo romanzo senza ulteriore spesa.

Per tutti gli associati

In vista della stagione, avvertiamo tutti gli associati che essi possono far mutare, senza la minima spesa, quante volte credano, il loro indirizzo.

Basta inviare all'Amministrazione in busta aperta una fascia di giornale e la tassa di cambiamento, che dev'essere chiara, del nuovo indirizzo.

Abbonamenti frazionati

Per comodità dei lettori abbiamo di Roma o di altre città che ci vengono chiesti gli abbonamenti frazionati, abbiamo stabilito degli abbonamenti **frazionati a giorno.**

Basta calcolare in ragione di **5 centesimi** al giorno l'abbonamento, inviando una somma corrispondente — anche in francobolli — pel numero di giorni, in cui il lettore desidera ricevere il giornale.

Si raccomanda la massima precisione d'indirizzo.

Mercati italiani ed esteri

Grani.

Mercati in settimana assai attivi; frumenti sostenuti, frumoni in ribasso; segale e granoturco alla fermezza. A Rovigo frumento da 23,50 a 24,50, frumentone da 15 a 16, avena da 17,25 a 17,75. A Varese frumento nostrano vecchio da 25 a 25,50, segale da 16,50 a 17,50, avena da 16,50 a 17,50, avena da 19,50 a 20,50. A Novara segale da 16,50 a 18,50, meliga da 14 a 15,50, frumento nuovo da 23 a 24,75, avena da 17,75 a 18,75. Ad Oleggio frumento da 24 a 24,50, meliga da 17,50 a 18, segale da 17,50 a 18, avena da 16 a 17. A Mortara frumento da 23,40 a 24, granoturco da 14,10 a 14,90, avena da 16 a 17. A Soresina frumento da 23,50 a 24,25, granturco da 15,50 a 16,50, avena da 17,75 a 18,25. A Vigevano frumento da 24 a 24,25, frumentoni da 16 a 16,50. A Modena frumento fino da 24,35 a 26, id. mercantile da 23,75 a 24, avena da 17,50 a 18,25. A Verona frumento fino da 23,75 a 24,25, id. mercantile da 22,25 a 23,50, granturco da 17 a 17,25, segale da 17,50 a 18, avena da 18 a 18,50. A Ferrara frumento da 24,75 a 25, avena da 18 a 18,50. A Forlì frumento buono da 25 a 25,25, id. fini da 25,75 a 26, grano Taganrog nazionale a 28. A Parigi frumenti per corr. a fr. 22,25, id. per prossimo a fr. 21,50, segale per corr. a fr. 15,10 id. avuno a fr. 21,25.

Sete.

I nostri mercati non riecontrano alcuna modificazione. I prezzi subiscono qualche leggiera fluttuazione, ma in sostanza i detentori non sono punto arrendevoli a ribassare già la possibilità di una ripresa al primo risveglio degli affari.

Greggie. Italia 13/16 1 fr. 43 a 44; Piemonte 9/11 *extra* fr. 48; Sirla 9/11 1 fr. 42 a 44; Brussa 10/13 *extra* fr. 44; 12/14 *extra* fr. 46; *extra* fr. 47-48; China fil. 10/12 1 fr. 44; *taglies* 5 fr. 24 50 a 25; Canton fil. 10/12 1 fr. 34 a 35, 20/24 2 fr. 29 a 30.

Trame. Francia 20/24 1 f.. 49; Italia 24/26 1 fr. 48; China giri contati 36/40 1 fr. 41 a 42; Canton fil. 20/24 2 fr. 38 a 39; Giappone fil. giri contati 20/24 2 fr. 46; Kiukiang 20/24 1 fr. 42 a 43.

Organzini. Francia 19/21 1 fr. 50 a 51; Italia 22/24 1 fr. 49; Siria 18/20 1 fr. 45; China non giri contati 36/40 1 fr. 41 a 42; Canton fil. 20/22 1 fr. 43 a 44; Giappone fil. 19/21 1 fr. 49, 20/24 2 fr. 46.

Cotoni.

La caratteristica dell'andamento del mercato estoniere di New York durante la settimana fu il costante, rilevante ribasso che si accentuò, specialmente durante gli ultimi tre giorni, con operazioni insolite. Nel complesso, la chiusura lo perdita fissò di 71 punti per luglio, 58 per agosto, 61 per settembre, 54 a 56 per le altre posizioni.

A Liverpool l'americano ribassò di 3/16d.; gli egiziani scesero di 1/8 d.; altrettanto i brasiliani; di 1/16d. i Surate; di 3/16 d. i peruviani (*smooth*). A New York cotone Middling Upland pr. pto a sett 8 1/8 per libbra; a Liverpool e tosi ricevuti e cani e cent 4 13/32 e Good Ordinary a cents 3 3/8 per libbra. A Nuova Orleans cotone Middling a cent. 9 3/16.

Canape e lino.

I lavori nei canapai sono talmente inoltrati e i produttori si affrettano in modo per tema di qualche temporale, che può essere pure causa avuna, trovandosi tutta nei luoghi di macerazione. Pure, però, che questo abbrigani nei lavori, più che dalla presenza quantità delle piante dipenda dalla minore flessibilità e quantità del tessile, e ciò al palesi anche sui luoghi, ove, se vi è fretta di macerare non vi è abbondante resta di smerez.

Gli affari con l'estero sagglitano stentati, per la poca corrente che dei nostri esportatori a volersi mettere in affari futuri. Qualche cosa si è fatto, ma a confronto delle nostre anne, è talmente piccolo da non crederci. Il lino è in aumento. Zeta la scarsità del genere. A Napoli canape 1° Paesano a L. 83, id. 2° Paesano a L. 79, id. 3° Paesano a L. 75; Marcianise a L. 74. A Messina canape Paesano di prima qualità a L. 95, id. di seconda a L. 90-90, lino a L. 175 i 100 chilogrammi. A Bombay canape Jubbulpore a rupie 63.

Lane.

Mercati piuttosto calmi: a Foggia lana di prima condizione da L. 195 a 198, id. di seconda condizione da L. 167 a 170. id. di qualità scarsa da L. 148 a 152 al quintale. A Marsiglia lana alepica bianca a fr. 1.60, id. sofa a fr. 1.70, lana di Tripoli da fr. 1.50 a 1.65, lana Jaffa sudicia a fr. 0.60, lana Sousse bianca lavorata a fr. 1.90 id. Cannobina bianca sudicia a fr. 0.82, lana Angora a fr. 0.80.

Risi.

Risi invariati: a Bologna risone chinese di prima qualità da L. 23 a 24, id. giapponese di prima qualità da L. 20 a 21, risone comune *glacé* chinese da L. 43 a 44, riso corpo giapponese da L. 26 a 27, mezzo riso giapponese da L. 50 a 52, id. doretto da L. 32 a 34, risone da L. 20 a 21. A Torino riso mercantile da L. 30 a 31, id. doretto da L. 33 a 35 al quintale f. d.

Metalli.

Da Glasgow e Middlesbro le notizie sono nedisfacenti. Il tono generale del mercato è buono. La domanda è abbondante specialmente in Hematite ed i prezzi sono in senso consolidati. A Genova ghisa Eglinton da L. 108 a 107, Hematite da L. 109 a 113 ; a Venezia ghisa Eglinton da L. 110 a 112, Alabama da L. 92 a 97 i 1000 chilogrammi, A Legdre rame da L. st. 67,13,9, stagno a L. st. 191, piombo a L. st. 12,6,26, zinco da L. st. 16,12,6 a 16,15, mercurio a L. st. 9. settimana a L. st. 34, nichel a L. st. 165. A Glasgow ghisa di Scozia a acell. 58,9 ; a Middlesbrough ghisa Cleveland a 45 scellini.

TEATRI ED ARTE

Drammatica — L'autore Cecil Raleigh sta scrivendo un dramma di attualità, destinato al Drury Lane di Londra. E' uno studio sulla *truste*

Uno spettatore s'accosta con aire per farsalire il prezzo del grano. Il progetto riesce si realizzato che il salito prezzo del pane ha cagionato carestia nell'East End. E quando ritorna la prosperità dopo qualche tempo, trova il proprio figlio quasi morente di fame in una stamberga in Whitechapel.

Morale: un uomo non può essere mai felice se riesce a mezzi ingiusti per aumentare le sue ricchezze.

Lirica — Per desiderio dell'Imperatore Guglielmo il teatro dell'Opera reale di Berlino noticerà in scena quanto prima *Manon*, la prima opera drammatica di Paderewski.

— Il grande attraggio l'orchestra alla prima rappresentazione.

— La cantante succricana Miss Alice Nielsen, una *diva* dell'opera comica, ha deciso di dedicare quest grasare per dare agli opera zzia, j critici le prodezze e le bellezze.

— Nel programma della prossima stagione al Casino di Biarritz figurano la *Bohème* di Puccini, la *Navarraise* e la *Manon* di Massenet, *Lohmé* di Leo Delibes, *Mireille*, *Carmen*, ecc.

— Nel concorso di opera del Conservatorio di Parigi hanno ottenuto il primo premio la signorina Cosbro (classe Girandet) e il secondo premio le signorine Lecat (classe Melchisecdes) e Demongeot (classe Girandet).

E degli uomini: il primo premio Rizaux (classe Melchisedec) e Baer (classe Girandet) e il secondo premio Azéma (classe Melchisedec) e Baer (classe Girandet).

Arte — Il Gran Premio di Roma per la pittura è stato conferito dall'Accademia delle Belle Arti di Parigi al signor Jacquet-Dufrance, allievo dei pittori Bonnat e Maignan.

Il primo secondo gran premio è stato conferito al signor Azéma, allievo dei pittori Moreau, Cormon e Thirion; e il 2° secondo gran premio al sig. Gauthier, allievo del pittore J. P. Laurens.

Il soggetto del concorso era l'incontro del Passo sagnente dell'Evangelo di San Luca: " Gesù si recava verso la fine del giorno alla porta della città e tutti ecco che avevano delle persone affitta da diverse malattie gli fu condocevano, e fatto ponendo le mani su ciascuno dei malati lo guariva. »

— Il Museo dell'esercito di Parigi si è arricchito in questi giorni di un busto del maresciallo Berthier, dono del principe di Wagram, e di un busto del maresciallo di Mac Mahon, eseguito da Tasai, dono del duca di Magenta.

— In una vendita all'asta a Londra un ritratto dell'attrice Miss Siddons, attribuito al pittore Sir T. Lawrence, è stato aggiudicato per 500 ghine.

Varie — Sono stati venduti a Londra dodici manetti di Mozart per orchestra, partiture interamente autografe del maestro, al prezzo di 34 sterline, cioè 850 lire.

Questi minuetti furono composti nel 1772 a 1773; sono dunque opere di giovanili che non offrono tutto l'interesse delle composizioni classiche di Mozart e ciò spiega il prezzo relativamente basso ottenuto.

— Il signor Coleman Szaii, presidente del Consiglio dei ministri ungherese, ha ritirato a tutti i teatri reali ed in quelli sussidiati la sovvenzione dello Stato. Egli dà come ragione che la lingua tedesca deve essere considerata in Ungheria come una lingua straniera.

Diversi teatri dovranno chiudersi.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*

Livorno, 4, ore 17,50. — (*G. G.*). La seconda giornata delle corse al trotto è riuscita benissimo.

Società ciclistica The Sport — Ieri mattina ha avuto luogo la corsa in strada indetta da questa Società sul percorso Roma-Monterotondo km. 23 riuscita splendida.

Partenti 12. Arrivati: 1. Galadini Achille in m. 41.7"

— 2. Galadini Emilio in m. 41.10", a ruota Marazzini — 3.

Ao la quota di L. 30 al Console rag. Tvanitti, 172, via Nazionale, non più tardi del giorno 6 corrente.

La sera del 6 si chiudono irrevocabilmente le iscrizioni stante la difficoltà di trovare alloggio a Siena (e acamparare buoni posti per assistere alle corse) in quei giorni in cui di solito, migliaia e migliaia di persone vi affluiscono da ogni parte, e in quest'anno in sessi maggiore quantità per l'intervento alle feste stesse di S. A. R. il Conte di Torino.

Nuotatori inglesi in Italia. — Una combriva inglese alla cui testa sarà William Henry illustrazione del nuoto e dell'immersione, che ebbe nelle gare mondiali di Parigi la più alta onorificenza, viene in Italia.

Faranno un giro di propaganda per la Società Italiana di Salvamento consorella della L. S. S. inglese, che presto avrà una Sezione anche a Milano, e toccheranno Torino, Genova, Firenze, Roma, Napoli e Milano, dando esperimenti di attraversate, prendendo parte a gare e spiegando nuovi sistemi razionali di nuoto.

Sanno i benemeriti.

Gita automobilistica. — L'ing. Alfredo Rostain, uno dei più brillanti e simpatici chauffeurs torinesi ha compiuto felicemente — in automobile — insieme alla fam glia Gedda, una ardita gita a Nonaca, nella Valle di Cervesie. E' la prima vettura a motore che sale a Nonaca, mercè la bravura dell'ottimo amico. Bravo!

Ciclismo. — Parecchi lettori ci domandano conte dei campionati mondiali. Eccone l'elenco completo:

Resistenza 100 km.:

1895	Colonia Michael (Inghilterra).	
1896	Copenaghen, Chase	»
1897	Glasgow, Storrs	»
1898	Vienna, Palmer	»
1900	Parigi, Huret (Francia).	

Velocità — 1 miglio:

1895	Colonia Protin (Belgio).	
1896	Copenaghen, Bourillon (Francia).	
1897	Glasgow, Arend (Germania).	
1898	Vienna, Bancher (America).	
1899	Montreal, M. Taylor (America).	
1900	Parigi (2 km) Jacquelin (Francia).	

Per il pubblico

CALENDARIO.

LUNEDI', 5 Agosto 1901 — Madonna della Neve

Leva del Sole alle ore 5.8 m. — Tramonta alle 7.23 s.
Leva la Luna alle ore 16.00 s. — Tramonta alle 16.46 m.
L'Ave Maria suona alle 7 3/4.

BOLLETTINO METEORICO.

4 agosto ore 14.

Europa: pressione minima 755 sull'Egeo, massima a 767 sulla Danimarca.

Italia 24 ore: barometro salito di due a tre mm. in val Padana, Marche e Abruzzi, di uno a due mm. altrove; temperatura generalmente aumentata, tranne che in Calabria: qualche tanto forte nell'alta e media regione l'Italia centrale; alcuni temporali e precipitarsi sul versante Adriatico.

Stamane: cielo vario sull'alta e media regione l'Italia e sulle isole, sereno altrove; venti deboli settentrionali.

Barometro: massimo a 762 luogo in cui ma Alpina e in Sardegna minimo a 750 sul canale d'Otranto.

Probabilità: venti deboli moderati settentrionali, cielo quasi ovunque sereno, qualche temporale al Nord.

Temperature massime del 3 Agosto.

Italia.

Alessandria	—	Domodossola	—	Palermo	32.9
Aquila	—	Firenze	31.6	Pavia	31.8
Bari	—	Mantova	30.2	Reggio Cal.	—
Bologna	—	Milano	32.7	Roma	—
Capitari	—	Modena	—	Udine	—

Estero.

Queste temperature si riferiscono alle ore 7 di ieri mattina.

Alessandria E.	—	Costantinopoli	—	Pietroburgo	17.1
Algeri	—	Londra	—	Sofia	19.6
Ambarigo	16.8	Madrid	20.2	Trieste	23.7
Atene	28.8	Nizza	24.2	Vienna	15.4
Budapest	18.2	Parigi	16.8	Zurigo	13.2

Serenata.

Dubbio il pensiero, ingenerar fa l'ozio; avral
Tu reo polver, ch che al *letto* dai.

Spiegazione del Passatempo precedente: Gusto

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiera - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Amm.ne sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom. Dopo le 7 sole le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 9 dopo nessuno all'Ufficio di Redazione.

Telefono. Per gli uffici d'amministrazione N. 614; gli uffici di Redazione N. 1827.

Novità, Varietà e Aneddoti

Femminisme ad oltranza.

Il femminismo assume un carattere addirittura aggressivo. Le donne non si accontentano più delle professioni, cui sesso dubbio possono anch'esse esercitare, ma cominciano ad invadere anche quelle che fino ad oggi sono state considerate come un monopolio degli uomini.

Ecco infatti, tanto per citarne qualcuna, che miss Bagwell, la quale si è recentemente maritata al pr-pittore d'una scuola di cavalli da corsa vuol far da p. ctor di cavalli della specie.

Miss Rosa Stargeon, bella fanciulla di vent'anni, conduce tutti i giorni come postiglione il corriere da Denie ad Andrews (Devon).

Miss Allen, dello Stato di Wooming, fa a cavallo, il servizio di guardacaccia.

Altre stanno fuore lo spazzacamino.

Miniere Nere. — Le donne cercano fino all'età di sessant'anni il non troppo lieto mestiere di bechino.

Evidentemente le nostre così eleganti e spirituali femminette preferiscono anche la meglio di seguitare a mantenere la loro odiata petulanze sociale anzichè sottostare alle dure fatiche che quei mestieri esigono. E che direbbero poi se dovessero come al Giappone, fare i facchini a bordo dei trasporti, o come a Nagasaki, i facchini di porto?

E a Nagasaki per di più, sono riserbate alle donne che fanno questo mestiere, le fatiche meno gravi. E' notorio che anche fra le donne-facchini persiste un po' di *coquetterie*: le più giovani portano dei grossi guanti per non guastarsi le mani.

E, per finire, accenniamo che la città avedosa di Nasco possiede un corpo di *pompiers* interamente composto di donne.

Altre che *avvocatesse*, *medichesse* ecc.!

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

MILANO

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

Cronaca di Roma

Temperature di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano Termometro centigrado Massimo 32.0 — Minimo 21.0

Vaticano. — Alle 10 e mezzo di ieri Forlì pascià si recò in Vaticano, dove fu ricevuto dal Papa in udienza privata.

Dopo il colloquio durato lungo e lariche discussioni d'indole giuridica e il prof. Adolfo Salvatori, contrariamente alle motivazioni del R. decreto sopra notificato, dimostrò nella " Rivista di Ragioneria „ che i mercanti di campagna sono veri e propri commercianti e quindi debbono essere compresi nelle liste elettorali.

Si asserva infatti la vasta proposte che la campagna romana è divisa in vasti tenimenti (da *tenementum* dei latini) cui si dà lo speciale appellativo di tenuta.

Il sistema di conduzione vi è generalmente quello del grande affitto o dell'affitto-appalto in cui l'affittuario si comporta non tanto come agricoltore quanto come industriale.

Sotto questa veste, tutta propria dell'Agro romano, gli affittuari dei grandi tenimenti prendono il nome speciale di mercanti di campagna, denominazione che, come dice il Sombart, traduce esattamente la loro professione, la loro occupazione, e caratterizza il genere di affari che essi fanno, cioè " affari puramente commerciali, mercantili, riguardanti le aziende rurali „.

Ora la dottrina è concorde nel ritenere che l'agricoltore semplice od assuma qualità di imprenditore (rendendosi così veramente quando alle operazioni di semplice coltivazione del terreno altre ne associ di natura mercantile, oppure quando la sua azienda rurale contribuisca ad alimentare una industria di indole differente.

Con questo criterio i mercanti di campagna dell'Agro Romano furono ritenuti *ab antiquo* come veri e propri commercianti. E infatti fin dal 17 aprile 1815 furono riconosciuti tali dal tribunale della Sacra Rota che li qualificò siccome " imprenditori e delitti alle cose di commercio „.

Inoltre il Supremo Tribunale di Segnatura dichiarava nel 1845 che meritamente i mercanti di campagna sono ritenuti e si chiamano tali e sono soggetti alla giurisdizione commerciale.

Più di recente la Corte di appello di Roma, con sentenza del 1876 riconosceva che " colore i quali in Roma si dicono mercanti di campagna sono veri e propri commercianti „.

E più esplicita ancora fu la sentenza dell'11 giugno 1881 e del 14 giugno 1883 in cui la Corte stessa giudicò ancora ormai costante in giurisprudenza che i mercanti di campagna esercitano l'impresa la quale ha per oggetto, non già la semplice coltivazione del terreno, ma ben sì una cosa a proprio speculazione alimentata e costituita dal sudetto terreno e dal *compagna* ottengono in piazza per le molteplici operazioni necessarie al buon andamento di siffatta mercatura.

La sentenza, per ultimo, del 15 maggio 1900 conferma quella del 1876, dichiarando inoltre che su tale argomento oggigiorno la giurisprudenza è pacifica.

Dopo tali premesse il R. Decreto del gennaio 1900 ha sentito dubbio un fondamento giuridico molto discutibile e quindi alla Camera di Commercio, chiamata a decidere su tale argomento, si presenta una grossa questione che merita la più seria considerazione.

Le Navi romane di Nemi. — Sig. Editore del *Popolo Romano*

" Di questi giorni si va propalando con insistenza una falsa esposizione di fatti riguardo alle *Navi di Nemi*, ossia si salta il punto principale.

" Quando il Museo Kircheriano passavano inanzi alla trave indicata come appartenente alla nave di Tiberio, e trovata nel lago di Nemi, non si curavano punto di domandare a noi stessi se realmente quel legno avesse potuto appartenere ad una nave! „.

Sono queste le confessioni dell'Archeologia ufficiale nella Relazione degli Accademici dei Lincei (Estr. dalle *Notizie degli scavi*, ottobre 1895, pag. 4); alla quale si aggiunge il fatto più che eloquentissimo di aver piantata, calpestata, ristita, disfatta da coloro che dovevano proteggerla così grandiosa, e fra tutte la più straordinaria.

Leggansi i miei 8 opuscoli pubblicati in proposito dal 1892 al 1900, nei quali ho rivendicato anche a giusto titolo di proprietà i miei diritti sicuro gli usurpatori della proprietà di tutte la più sacra, quella cioè ch'è frutto sudato dell'intelletto.

Quelle le chiacchiere; questi i documenti.

Ricorro pertanto alla gentilezza del suo, ch'è il più diffuso ed accreditato foglio della capitale, a fine di mettere un po' su la volta cose e persone a posto. in'istantemente „.

Ciò più sentiti ringraziamenti mi professo con perfetta stima ed osservanza

Suo Dev.mo Obbligmo
Costantino Maes

R. Accademia di Santa Cecilia. — La R. Accademia di Santa Cecilia in Roma ha aperto due concorsi per le seguenze :

1. Quintetto per due violini, viola, violoncello e pianoforte in 4 tempi.
2. Suite per orchestra.

I due concorsi sono nazionali. Al vincitore di ciascun concorso sarà assegnata una medaglia di argento. Il Quintetto premiato sarà eseguito nella solenne tornata accademica del 29 novembre 1902. La Suite premiata sarà eseguita nella serie dei concerti accademici.

Le composizioni dovranno essere scritte in partitura e pregiate franche di ogni spesa alla Segreteria della R. Accademia improterichimbrata prima del 31 maggio 1902.

Del Quintetto dovranno essere inviate le parti staccate.

Non saranno accettate al concorsi composizioni edite o già eseguite.

Un Giurì, nominato dal Consiglio direttivo della R. Accademia giudicherà dei concorsi con verdetto inappellabile.

Le composizioni premiate rimarranno nell'archivio della R. Accademia, la quale, rilasciando agli autori intero il diritto di artistiche proprietà, si riserva la facoltà di farle eseguire nei trattenimenti musicali da lei ordinati.

Croce Bianca. — La Croce Bianca apre un arruolamento per militi ed infermieri.

E' indispensabile avere buona condotta, sana costituzione fisica, ed avere superato il 18° anno di età.

Le domande in carta libera si ricevono nella sede sociale in via delle Zoccolette, n. 62.

La gara di tiro a segno. — Ieri al poligono di Tor di Quinto ebbe luogo la seconda gara di tiro a segno tra gli ufficiali.

Le categorie 1. 2. e 4. erano riservate a quegli ufficiali in congedo che eran nodi dell'associazione al 15 luglio 1900; ed esse però potevano prender parte anche gli ufficiali in attività di servizio residenti in Roma.

Alla categoria 3. potevan prender parte tutti gli ufficiali tanto in congedo che ju -attività di servizio.

Le gare cominciarono alle 7 e mezzo e continuarono sino a mezzogiorno; riprese alle 2 proseguirono sino alle 5.

Le spoglie dei tiri non potrà esser noto prima del pomeriggio di domani.

Alle gare han preso parte più di una cinquantina di tiratori.

Diresse il tiro il tenente del 63. reggimento di fanteria Castellani cav. Raffaele; vice direttore il sottotco Bassoni Enrico, segretario il tenente Albertini Giulio.

Gli ufficiali in congedo — Ecco il risultato delle elezioni:

Presidente: Magg. gen. De Renzis comm. Michele, Vice-presidenti: Col. Galletti Baldissar comm. Arturo e col. Pandolfi Guttadauro comm. Beniamino.

Consiglieri: lgr. maceh, nella ria, navale Bernardi comm. Vincenzo, ten. Brugioni Luigi, col. Carotta comm. Stefano, col. Ceccarini Ercole, magg. prin. Colonna Fabrizio, cap. Ciotorani cav. Ettore, cap. Cerasa Ettore, col. De Mauro cav. Stanislao, ten. Ferrelli Pietro, ten. Felicetti cav. Alfredo, ten. Galfotti cav. Cesare, col. Manzgi di Castel Manzgi comm. Eugenio, sottot. Luini Ernesto, ten. col. Mariotti cav. Temistocle, ten. Marino Giuseppe, col. Pulle conte Leopoldo, sottot. Pandolfi Vincenzo, col. Bianchi Raoul dei principi cav. Galeazzo, col. Santini comm. Felice, ten. col. Sannavio cav. Manuelo, cap. Salvati Giulio, lgr. Spinetti cav. Pablo, cap. Simonetti Alessandro, cap. Tordonia Don Felice, cap. Tomeva cav. Ondino.

Giori d'onore: Magg. gen. Bianchi comm. Giovanni Battista, ten. col. Compana di Bricbanlaeuz marchese Carlo, cap. Cabrini Ferdinando, lgr. Pesopeo, cap. di freg. Lawley cav. Alessandro, cap. Libertini cav. Gerasido, col. Naltese comm. Vincenzo, sottot. Pasca Raffaele, ten. gen. Rasagni comm. Ludovico, ten. Serreggi mar chese Luigi.

Sindaci effettivi: Cap. Castelli Giulio, ten. Canzera Luigi, ten. Cancellieri Damiano, ten. med. Lozzi Francesco, ten. med. Stampa Umberto.

Sindaci supplenti: Ten. Albertini Giulio, cap. Bassani Enrico.

Il banchetto degli ufficiali in congedo. — Iersera alle " Venete „ ebbe luogo il banchetto degli ufficiali in congedo.

Erano presenti più di 50 congressisti, fra i quali gli on. Galletti e Pandolfi, colonnelli Carotta, Castellani, De Mauro ecc.

La simpatica riunione, che si protrasse fino alla mezzanotte, lasciò in tutti un gradito ricordo.

Rappresentanze — *Fornitore.* — Per la Giunta municipale, conte Lattanzi, consigliere provinciale.

Società ginnastica " Roma. „ — In seguito ad una protesta di alcuni soci sul computo dei voti dati nella recente elezione per la nomina del Consiglio direttivo, il presidente ha ritenuto di sospendere la proclamazione fino a sono dimessi.

Oude, il 7 corr, alle 20, assemblea straordinaria per riprendere l'elezione del direttivo e per nuovo scrutinio.

Il numero legale, la seconda convocazione è fissata alle 20 del giorno 8, come prescrive l'art. 25 dello Statuto.

Questo avviso vale di comunicazione ufficiale ai soci. Le urne resteranno aperte dalle 20 alle 23 dei suddetti giorni.

Il Comitato per le feste del XX Settembre a Porta Pia. — Nell'adunanza tenuta la sera del 1. corr. alla quale intervennero molti commercianti ed abitanti del quartiere, dopo ampia discussione venne approvato in massima il programma dei festeggiamenti.

Furono nominate tre Commissioni per prendere gli opportuni accordi con le autorità, per i festeggiamenti, per la beneficenza e per la fiera.

La sede del Comitato, a datare dal 6 corr., resterà aperta per tutti, dalle ore 10 alle 12, e dalle 14 alle 17.

Tramvie elettriche. — Il " Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie „ è informato che il Comitato superiore delle Strade Ferrate, nell'adunanza del 27 giugno scorso ha trattato dell'autorizzazione per l'impianto e l'esercizio di un tratto di tramvia elettrica sui viale Manzoni e sulla via Emanuele Filiberto.

La crociera degli esploratori. — Gli operai pittori si riuniranno lernsera a Comizio in via Panisperna.

Il Comizio delibererà le seguenti proposte che dai capi d'arte non saranno accettati la tariffa e l'orario seguenti:

Sezione artistica (Retribuzione ad ore) — Decoratore di prima classe, lire 1 — Decoratore di seconda classe cent. 75 — Decoratore di terza classe cent. 50 — Rinadratore di prima classe cent. 60 — Rinadratore di seconda classe cent. 50 — Preparatore tralinee cent. 45 — Giovane d'aiuto alle classificazioni sudette cent. 25.

Sezioni preparatori ed affini (Retribuzione giornaliera) — Preparatore L. 3,50 — Imbiancatore semplice L. 3 — Verniciato di prima classe L. 4,50 — Verniciato di seconda classe L. 3,75 — Verniciato di fabbrica per lavorazioni comuni L. 3,25 — Giovane d'aiuto alle classificazioni suddette L. 2 — Ragazzo di servizio L. 1.

Sezione specialisti di facciate (Retribuzione giornaliera) — Abile armare e disarmare scala, L. 5 — Abile di bilancia, ecc., L. 4,50.

Il seguenti orari:

Giornata minima ore 8 di lavoro — massima 10.

Dal 23 ottobre al 13 gennaio: mattina ore 8 — un'ora di pranzo — distacco serale ore 17.

Dal 14 gennaio al 22 febbraio: mattina ore 7 1/2 — un'ora e mezzo di pranzo — distacco serale ore 16.

Dall'11 maggio all'11 agosto: mattina alle ore 7 1/2 — 2 ore di pranzo — distacco serale alle ore 19.

Dal 15 agosto al 22 ottobre: mattina ore 7 1/2 — un'ora e mezzo di pranzo — distacco serale ore 18.

Dall'11 maggio all'11 agosto: mattina alle ore 7 1/2 — 2 ore di pranzo — distacco serale alle ore 19.

I capi d'arte sono invitati per oggi alle ore 10 ant. alla sede sociale della Cooperativa pittori, via Montecatini n. 9-10, per deliberazioni importanti.

Alle ore 5 Comizio per le comunicazioni alla sede muratori, via in Velabro, 5.

La festa popolare a Porta Maggiore — Domenica la popolazione di ieri il suburbio di porta Maggiore fu in festa: la via Casilina, nel tratto dalla porta al ponte sulla ferrovia, era ornata con festoni, lampadine colorate, bandiere, cri fiamme, ecc.

Ieri mattina il concerto di Forta Pia suonò ai quartiere e nel pomeriggio vi furono: corsa di asini, di biciclette, di sacchi. Fuochi d'artificio e lanciamento di globi aerostatici.

Inutile dire che una folla enorme ha invase le cotere del suburbio.

Oggetti smarriti. — Ecco la nota degli oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio (Ufficio VII) dal giorno 28 luglio al giorno 3 corrente mese:

Una carta da L. 5 — Una chiave a due mappe — Un astuccio di cuoio contenente 3 biglietti del Monte di Pietà ed una matrice — N. 4 chiavi — Un portamonete di cotone — Una zacchetta contenente due libri, una chiave ed un verisglio — Un gilet contenente un passaporto ed un portafogli vuoto — Una chiave fiammina — Un portamonete contenente L. 3 e cent. 85 — Un portamonete contenente due polizze del Monte di Pietà e due giocate del lotto — Una valigia contenente 4 camicie ed altri oggetti di vestiario — Una cartolina postale da L. 3 — Un paio di occhiali da sole — Una busta con entro 46 ricevute della Lega nazionale Operaia — Un paio mutande di cotone — Un fazzoletto di cotone bianco con una penna (Agenzia via dei Chiavari) — Un portamonete contenente una polizza del ufficio carte — Una carta da L. 10.

Odel rinfrocsa la bocca!

Ribellione. — Ieri sera, in via Ollaviano, quattro sordo-muti Di Salvo Giuseppe, De Biasi Augusto, il di lui fratello, e Zampa Giuseppe, tutti venditori e romani, presero ad infastidire due ragazze.

Intervenuti il vice-brigadiere di P. S. Fusco Pasquale e la guardia Trifone Francesco, i sordo-muti li assalirono con violenza.

Dopo vivo colluttazione vennero tutti arrestati.

Gli agenti e due del sordo-muti, Di Salvo e De Biasi, riportarono lievi contusioni.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 3 agosto 1901.

Ospedali	Rimasti	Entrati		Partiti				Morti	
		Nuovi	Rientrati	Guariti	Sensibilmente migliorati	Trasferiti	Altrimenti	Nuovi	Rientrati
S. Spirito	713	164	477	30	1	41	30	23	2
S. Antonio	167	36	49	7				1	
S. Giovanni	1	1							
S. Giacomo	68	42	17	17	1			1	
Consolaz.	40	24	10	7				1	
S. Alessio	70	109	230	71	1	1	1	1	
	1059	376	783	132	3	42	31	27	2
	1218	1159		1	77	29	29		

E' morto. — Il campagnuolo Mosconi Enrico, dimorante in una tenuta presso Torrinpietra, al quale somministrazione di qualche cosa contro una crisi di nobilmato cerebrale, cessò di vivere ieri a S. Spirito.

Un suicidio. — Alle 21 di iersera, certo Luciani Lorenzo, di anni 41, romano, nella propria abitazione, in via degli Strengari 7, p. 1.p, approfittando dell'assenza dei suoi parenti, riuscì a strangolarsi con una corda che aveva accurata ad una spalliera del letto.

Quando riuscì la famiglia, fu ravvenuto freddo cadavere!

L'infelice era unito da poco dal matrimonio, ove lo avevano rinchiuso perchè affetto da manìa suicida.

Tentato suicidio — Ieri mattina, certa Lombardo Annunziata, di anni 40, romana, abitante in via Mastrogiorgio 7, tentò di suicidarsi. Fu condotta alla Consolazione, dove fu ritenuta guaribile in pochi giorni.

Disgiacori domestici l'avevano indotta a triste passo.

Disgrazie — Il vetturino Paoletti Umberto, di anni 34, romano, in via del Collegio Romano, cadde da cassetta cui si era posto a sedere.

Riportò varie contusioni giudicate guaribili in 20 giorni.

— Nel cortile della sua abitazione, in via della Scrofa 45, la piccola Scarcella Ida, romana, urtò contro un uscio di un cancello, si fece con la punta di una lancia al braccio destro.

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Martedì 6 Agosto 1901 *La 4ª Quittolla vendè ;*

Oggetti d'oro impegnati il dì 9 gennaio 1901 fino alla polizza **6050**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 14 gennaio 1901 fino alla polizza **9560**.

Teatri di Roma

Adriano — La due rappresentazioni di ieri richiamarono — come avevano preveduto — un notevole concorso di pubblico e tutti gli artisti furono vivamente applauditi tanto nella esecuzione del dramma *Maria Antonietta*, quanto in quella di *Zaza*.

Stasera, per aderire ai desiderii di molti, si replica anora una volta l'emozionante dramma *La cantatrice di strada* e domani *La dame de chez Maxim*, la briosa *pochade* che con tanto buon successo fa da vari anni il giro di tutti i teatri di prosa.

Manzoni — Due splendidi teatri ieri ed entusiastiche ovazioni agli esecutori del *Trovatore*.

Stasera la *Traviata*, che avrà a protagonisti la sig.a Casarotto, il tenore Boldrini ed il baritono Sabbi.

Dirigerà l'orchestra il bravo maestro Scognamiglio.

Mercitorio Salustiano. — Oggi alle ore 5 1/2, due interessanti partite al giuoco del pallone col debutto del battitore Fasi.

Vice Fabr..

Spettacoli d'oggi.

Adriano — *La cantatrice di strada*. Ore 21.
Manzoni — *La Traviata*. Ore 21.
Mercitorio Salustiano — Giuoco del pallone - ore 17 1/2.

Agli agricoltori e industriali

Lo Stabilimento meccanico con fonderia in Roma della Ditta **Moriggia** vivendo nel più largo riordinamento per costruzione macchine agricole e industriali che avava in costruzione, le ha completate di tutto punto, così da renderle conseguentemente in stato perfetto ai clienti all'atto della vendita.

La Ditta stessa, ora diretta dall'ing. Romolo, figlio al compianto cav. Giacomo Moriggia, ben noto per la perizia nelle costruzioni e per la bontà assoluta del materiale, pone in vendita da oggi **a condizioni molto favorevoli per gli acquirenti** le seguenti macchine:

1 **locomobile** da 25 cavalli effettivi a 2 cilindr
1 **locomobili** 15 » » completo
1 » 12 » »
1 » 8 » »
1 » 6 » »
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 » 6 » »
1 » 4 » »
1 » orizz. 9 » »
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.
1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 3 mq. pressione di lavoro 4 atm.
1 **Mulino** a pietre per macinare il dolce usato circa 1200 produzione farina fina Kil. 3,900 all'ora; ordinaria 7,800 estoluri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
1 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Torchio** ad olio a stanga.
9 **Presse** idrauliche ad olio, corsa massima 950 mm.
1 **Pompa** idraulica p. detto.
3 **Torchi a vino** mezzani, sistema Mabille, diamet. interno della gabbia 580 mm.
1 **Vite** diamet. 150 mm. mezzia, portastanga, e 2 pistili p. torchio ad olio a muro.
1 **Limacciere** completo.

Per la trattative rivolgersi direttamente:

Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Pontelungo)
ROMA

SERVIZI
del Lloyd Austriaco

Colore per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 6 pom. per Alessandria d'Egitto. Lasciti all'altro. *Ritornando* da Alessandria via *Brindisi* questa linea tocca pure *Venezia* durante i mesi di marzo, aprile, maggio, e giugno Per l'*Indo-Cina e Giappone* ogni mese da Trieste e per *Fiume*.

Per **Cagnitia** da Trieste al 9 Luglio, 15 Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre.

Da **Bari** ogni sabato alle 9 pom. per Cattaro, la Dalmazia e Albania.

Colore per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alla mezzanotte.

Per la Dalmazia ogni giovedì celeriscime Trieste-Cattaro in coincidenza per Ragusa. *Per Durazzo* partenze per settimana da Trieste.

Da Venezia per Trieste ogni lunedì, martedì e venerdì alle 11 ant. — *Da Trieste per Venezia* ogni martedì, giovedì, sabato alla *mezzanotte*.

Per Bombay partenze da Trieste via Porto Said, Suez e Colombo, Agosto, Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre alla 4 pom.

Per Bombay (linea invernale) da Trieste il 23 Ottobre Novembre e Dicembre.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Transilvania, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari nel *Danubio e Mar Nero*.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE *Trieste*, oppure agli agenti Triestini Generali e Comp.e loro, due Wagons-Lits. *Roma* - Francesco Parodi, e Carminati - Vittori *Milano* - G. Perrini, *Firenze* - G. Servegna, *Brindisi* - E. Canzi, agente della Società. Rivolgersi pure ai signori Thos. Cook & Son, e Henry Gaze & Sons.

Ultime Notizie

I Sovrani a Racconigi.

Alle ore 10.50 S. M. il Re ricevette ieri l'on. Grimaldi ed il sindaco e la Giunta municipale di Bra.

Alle ore 11 S. M. ricevette la deputazione provinciale ed il sindaco di Cuneo che presentò a S. M. il medaglione commemorativo del primo centenario della Brigata Cuneo.

Il Re ricevette poscia il Prefetto Germenio, la Magistratura, l'intendente di Finanza ed altre autorità.

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Parigi, 4, ore 14.40. — Il *Figaro* narra con gran lusso di particolari la vita dei Reali d'Italia a Racconigi, notandone le abitudini modeste e familiari.

Aggiunge che Racconigi, Stupinigi, Moncalieri, e Agliè sono il quadrilatero del Principi di Savoia.

La crisi ministeriale.

Con RR. decreti del 3 sono state accettate le dimissioni dell'on. Wollemborg da ministro delle finanze e dell'on. De Martino da sottosegretario di Stato agli esteri, e con altro R. decreto del 4 è stato nominato ministro dell'Agricoltura e Commercio l'on. Guido Baccelli.

Ieri mattina alle ore 11 si riunì alla Consulta il Consiglio dei Ministri ed ora presente l'on. Guido Baccelli.

L'on. Zanardelli informò i colleghi delle pratiche fatte presso il Re per la soluzione della crisi ed accettare il portafoglio delle finanze, e dopo il rifiuto, dell'offerta fatta all'on. Carcano, del quale non era arrivata ancora la risposta definitiva.

Dopo il provvedere alla sistemazione dei sottosegretari passando gli un. Alfredo Baccelli e Fulci, rispettivamente agli esteri ed all'agricoltura e nominando l'on. seguiti sottosegretario alle poste.

Voci dell'estero.

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Parigi, 4, ore 17.50. — Il *Temps* dice che la crisi ministeriale in Italia non rimarrà a lungo; indica anzi la gravità della situazione.

Il Ministero promise sgravi ed economie e invece aumenta di un milione di lire il bilancio dell'agricoltura.

Il giornale crede che se esso non potrà eseguire il programma col quale si presentò sarà costretto a ritirarsi.

L'on. Crispi.

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Napoli 4, ore 18.20. — Oggi il prof. Cardarelli ha visitato l'on. Crispi trovandolo oltremodo prostrato di forze. L'illustre medico deplorò che non si sia cooperato tanto e così forti emozioni all'illustre vegliardo ed esortò che ciò non abbia più a verificarsi, proponendo che questo si debba rendere noto o sia, per così dire, cancilo dal bollettino sanitario di questa sera.

(S) **Napoli**, 4. — Il bollettino sulla salute dell'on. Crispi pubblicato alle ore 16, dice: " Persistono le condizioni di grande debolezza cardiaca. L'intelligenza si conserva.

I medici curanti credono indispensabile che l'on. Crispi resti nella massima calma, potendo la menoma emozione turbare potentemente il suo cuore.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Girgenti, 4, ore 12.30. — La *Tribuna* pubblica un articolo di Crispi, il quale riassume Crispi e lo si paragona a Bismarck ed a Gladstone.

Dopo aver detto che gli italiani devono riconoscere i servigi resi all'Italia da Crispi, confuta le critiche che alcuni giornali fanno circa la politica estera di Crispi e l'alleanza cogli imperi centrali.

Conchiude dicendo che Crispi getta la base della futura grandezza dell'Italia dando alla politica italiana un indirizzo fermo e sicuro.

Movimento diplomatico.

Sono stati chiesti ed ottenuti i gradimenti d'uso per i seguenti movimenti diplomatici.

Il marchese Malaspina, che ora stato designato Ambasciatore a Washington, è destinato invece Ambasciatore a Costantinopoli.

Il marchese Imperiali di Francavilla, Ministro a Belgrado, è destinato ambasciatore a Washington.

Il comm. Silvestrelli, agente diplomatico a Sofia, è destinato ministro a Berna.

Il comm. Pansa designati il comm. Alliati ora console generale a Budapest per il posto di ministro a Cettigne, ed il comm. Fornace, ora segretario di Legazione a Parigi, al posto di agente diplomatico a Sofia.

Ministero Lavori pubblici.

Dopo breve malattia morì ieri in Camera di Sasile (Udine) l'egregio scultore Enrico Chiaradia che vinse il concorso per la statua equestre del Re Vittorio Emanuele il da collocarsi sul monumento in Roma.

Il compianto artista ha lasciato l'opera a metà.

Appalti di lavori.

Il Ministero dei LL. PP. ha fatto ha autorizzato l'appalto dei seguenti lavori:

1) **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 3 mq. pressione di lavoro 4 atm.
2) **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 3 mq. pressione di lavoro 4 atm.
3) **Mulino** a pietre per macinare il dolce usato circa 1200 produzione farina fina Kil. 3,900 all'ora; ordinaria 7,800 estoluri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
4) **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
5) **Torchio** ad olio a stanga.
6) **Presse** idrauliche ad olio, corsa massima 950 mm.
7) **Pompa** idraulica p. detto.
8) **Torchi a vino** mezzani, sistema Mabille, diamet. interno della gabbia 580 mm.
9) **Vite** diamet. 150 mm. mezzia, portastanga, e 2 pistili p. torchio ad olio a muro.
10) **Limacciere** completo.

Per la trattative rivolgersi direttamente:

Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Pontelungo)
ROMA

Ministero Tesoro.

Stamane insediasi alla zecca di Roma la commissione governativa di monete d'argento con l'effigie di Vittorio Emanuele III.

E'in corso un decreto che regola la circolazione delle monete d'argento.

Min. d'Agricoltura, industria e Commercio.

Per l'insegnamento agrario.

Con decreto in data di ieri, l'on. Baccelli ha stabilito il programma particolareggiato dei nuovi insegnamenti agrari tanto per ciò che concerne le nozioni giuridiche, quante per la parte che riflette i trasporti e le dogane.

Ministero Marina.

Con r. decreto del 28 luglio sono state fatte le seguenti promozioni a decorrere dal 1° settembre p. v. a capitano di vascello il capitano di fregata Pardini Giuseppe Forlanato.

A capitano di fregata il capitano di corvetta Cutinelli Rendina Emanuele.

A capitano di corvetta il tenente di vascello Fasella Adolfo.

A tenente di vascello il sottotenente di vascello Rapsodi Fabrizio.

A sottotenente di vascello la guardiamarina Reyrone Luigi.

Rapido, Nibbio, Aquila, Falco, Pellicano e tor pediniere partite da Civitavecchia il 3, giunte a Spezia il 4.

Legnano, Sicilia e Sardegna, partite da Ancona il 3.

Boria, Sicilia, Partenope, partite da Pesaro il 3.

L'Alba è giunta a Nazzadi.

PLATTI LUIGI, gerente.

RAPITO

Romanzo di L. STEVENSON

Traduzione dall'inglese di *Lida Cerracchini*

CAPITOLO XVIII.

Discorso con Alano nel bosco di Lettermore.

— E che credete che sia successo?

— Ebbene non vennti alle mani e ne vidi anche uno rotolare in terra. Ma pensai che non conveniva star a vedere.

" In quella parte dell'isola vi è una banda di Campbell che non sono una buona compagnia per un gentiluomo par mio.

" Se non fosse stato per questo, avrei aspettato per occuparmi io stesso di te, e dare ma mano al piccolo ometto.

Era curioso come Alano parlava della statura del signor Risch, perchè, a dire il vero, l'uno non era molto più piccolo dell'altro.

— Così — continuò Alano — ma la detti a gambe e quando incontrayo qualcuno dicevo che vi era stato un naufragio sulla spiaggia.

" Ragazzo mio a quella notizia non stavano a perder tempo con me.

" Avreste dovuto vedarli correre alla spiaggia! E quando vi fiuono si accorsero che avevano avuto il piacere di fare una corsa, ciò che è sempre bene per un Campbell.

" E' stato un castigo per quella tribù che il bastimento sia andato a fondo invece di naufragare sulla costa.

" Ma in ogni modo fu una disgrazia per te, perchè se vi fosse stato un naufragio sulla costa avrebbero tanto cercato da ogni parte che ti avrebbero subito trovato.

CAPITOLO XIX.

La casa della paura.

Intanto che chiacchieravamo scese la notte e le nubi che si erano diradate nel pomeriggio si addensarono in modo da rendere l'aria buia come nel fitto inverno.

La nostra strada correva per aspre falde di montagne e quantunque Alano andasse innanzi con aria sicura, io non capivo assolutamente come facesse a dirigersi.

Finalmente verso le dieci e mezza arrivammo sulla cima di un'altura e vedemmo dei lumi sotto di noi.

Parevu fosse la porta di una casa rimasta aperta, dalla quale usciva il chiarore del fuoco e la luce delle candele, e intorno alla casa e sulle adiacenze, cinque o sei persone si muovevano in fretta, cisscuna tenendo in mano una fiaccola accesa.

— Giacomo deve aver perduto la testa — disse Alano — Se invece di noi fossero i soldati egli si troverebbe in un bell'imbroglio.

" Ma non certo che avrà una sentinella sulla strada e dovrebbe saper bene che i soldati non sarebbero capaci di trovare la via d'onde siamo venuti noi.

Ciò detto fischiò tre volte in un modo speciale.

Fu una cosa strana vedere come al primo fischio tutte le torcie che si muovevano restassero ferme, quasi che gli uomini che le portavano si fossero spaventati, e come poi al terzo fischio, il trambusto ricominciasse come prima.

Trangnillata così quella gente, discendemmo l'altura e siamo giunti al cancello del cortile (perchè quel posto pareva una masseria ben organizzata) in un bell'uomo, alto che dimostrava più di cinquant'anni, e che si diresse ad Alano in lingua celtica.

— Giacomo Stuart — disse Alano — il prego di parlare sassenese perchè ho con me un giovane signore che non capisce altra lingua.

" E' un giovane signore — continuò prendendomi sotto braccio — delle Basse terre, anche lui è un fanatistario del suo paese, ma credo sarà meglio per lui che non pronunciamo il suo nome.

Giacomo di cilens si voltò a me per un istante mi salutò con sbbastanza cortesia: poi si rivolse subito al nuovo ad Alano.

— E' stato un terribile accidente — esclamò — che portarà del guai in paese — e così dicendo si torse le mani.

— Via, via — disse Alano — bisogna prendere il male col bene, amico mio.

" Colin il rosso è morto e ringraziatene Dio.

— Sì — fece Giacomo — e in fede mia vorrei ch'egli fosse ancor vivo.

" Sì fa presto a vantarsi od a fare i bravi prima che la cosa sia accaduta: ma ora che è accaduta su chi ne ricade il biasimo?

" Il delitto è avvenuto in Appin, ricordatevi di questo. Alano, Appin ne pagherà il fio, ed io non un padre di famiglia.

Mentre egli parlava lo girai lo sguardi per osservare la servitù.

Alcuni erano sopra scala a piedi che fumavano nei letti di paglia della casa o dormivano; di quelle dei contadini, dai quali cavavano fucili, sciabole e diverse armi da guerra; altri le portavano via o dal rumore dei colpi di zappa che si sentivano in lontananza, supposgo che le sotterrassero.

Benchè fossero tutti così affaccendati lavoravano sempl'ordine; parecchi si affollavano per prendere lo stesso fucile o si u travano l'un contro l altro colle torcie accese, e Giacomo interrompeva ad ogni momento la mia conversazione con Alano per dare degli ordini, che a quanto pareva, nessuno intendeva mai.

Quelle faccie, alla luce delle torcie, avevano la imronta della fretta e del panico, e benchè nes-

" E' certo che vi cercano e, secondo il mio modo di vedere, è certo che daranno a voi la colpa del delitto commesso oggi.

" Se la colpa ricade su voi, ricade anche su me che sono fi vostro più prossimo parente, che vi ho ospitato mentre eravate in pace.

" E se ricade anche su me... — qui fece una pausa e si morse le dita, col volto pallidissimo, poi soggiunse : — sarebbe una cosa penosa pei nostri amici se lo dovessi essere appicato.

— Sarebbe un giorno malaugurato per Appin — disse Alano.

— Sarebbe un giorno infausto specialmente per me — rispose Giacomo — oh Alano, Alano mio abbiamo parlato come due pazzi! — esclamò poi battendo il pugno nel muro in modo da far rimbombare la casa.

— Ebbene anche questo è vero — rispose Alano — e qui il mio amico delle Basse terre — accennò me — mi avava detto delle buone parole su questo proposito, se avessi voluto dargli retta.

(Continua).

Non parlasse forte, le loro parole rivelavano la scala e la collera insieme.

A questo punto un ragazzo uscì dalla casa portando un fagotto.

Spesso lo tiro ricordando come l'istinto di Alano fu rivelegato soltanto al vedere quell'involto.

— Cos'ha quel ragazzo in mano? — chiese.

— Si sta apputto mettendo la casa in ordine, Alano — fece Giacomo con tono tra l'amile e lo spaventato — perquisiranno tutta Appin e noi dobbiamo tenerci preparati.

" Si sotterrano i grossi fucili e le sciabole come vedete, e quella roba credo sia la vostra uniforme francese.

— Come, sotterrate la mia uniforme francese? No, giammai! — ed afferrato il fagotto si ritirò nella soffitta per mutarsi d'abito, raccomandandomi frattanto al suo congiunto.

Giacomo mi portò allora in cucina e si mise a sedere con me dinanzi alla tavola sorridendo, e sulle prime in modo molto ospitale.

Ma poi gli ritornò il suo umor nero, cominciò ad aggrottare le ciglia ed a mordersi le dita.

Ogni tanto si ricordava di me, mi diceva qualche parola ed abbozzava un sorriso, ma poi ritornava ai suoi intimi terrori.

La moglie se ne stava seduta presso il fuoco e piangeva col volto nascosto fra le mani; il figlio maggiore era accovacciato in terra fregando fra una gran massa di fogli; qui anche io cavava uno e lo gettava nel fuoco, mentre un giovane servitorino col viso rosso, rovistava per la stanza in fretta e furia, tutto imparirlo, sempre piagnucolando

Di tratto in tratto uno degli uomini usciva dalla corte per chiedere ordini.

Finalmente Giacomo non potè più stare allo mosso e mi domandò il permesso di assentarsi, chiedendomi scusa per l'incivilità,

— Sono davvero una povera compagnia, signore — disse — ma non mi riesce di pensare ad altro che a queste orribile accidente ed alle disgrazie che porterà sopra tanti innocenti.

Poco dopo avendo osservato che suo figlio bruciava una carta che egli credeva davesse essere conservata, il suo scetticmatto crebbe al punto da diventar cosa penosa l'essorne testimoni.

Egli si mise a battere reiteratamente il ragazzo.

— Sei impazzito — gridava — sei impazzito? vuoi forse far applicare tuo padre? — e dimentico della mia presenza lo ricoprì di improperii in lingua celtica senza che il giovanetto rispondesse mai nulla.

Ma la moglie, sentendo parlare di impiccare, nascose il viso nel grembiule e cominciò a singhiozzare più forte di prima.

Per uno straniero come me l'udire e udire tutto questo era cosa straziante ed io fui ben contento quando finalmrò Alano tornato qu lio di prima nella sua bella uniforme francese, benchè a dir vero fosse troppo logora e sgualcita per meritare il titolo di bella.

Allora fui condotto via a mia volta da un altro dei figli e feci quel cambiamento di abiti di cui avevo tanto bisogno.

Ebbi un paio di scarpe da montanaro fatte di pelle di daino che mi parvero piuttosto strane sul principio ma che dopo avevta portate un poco trovai molto comode.

Nel tempo che lo ero assente Alano doveva aver raccontato la sua storia; poichè pareva ormai inteso ch'io dovessi fuggire con lui e tutti, erano affaccendati per il nostro equipaggiamento.

Ci dettero una spada e due pistole ognuno benchè dichiarassi la mia incapacità ad adoprare la prima; e con questo, con un po' di munizione un sacco di farina d'avena, una padelletta di ferro ed una bottiglia di vera acquavite francese eravamo pronti a darci alla macchia.

Il denaro a vero dire ci mancava; a me rimanevano appena due ghinee; la ventriera di Alano era stata spedita con altro mezzo, ed a quel fedele messaggiero non rimanevano che sessanta *pences* per tutto patrimonio.

In quanto a Giacomo pare che si fosse ridotto tanto al verde co' suoi viaggi ad Edimburgo e con le spese legali a beneficio degli sfrattatiodi, che a mala pena mise insieme pochi soldi di rame.

— Questo non basta — disse Alano.

— Dovete trovare un posto più sicuro qui vicino e poi mandatemi a dir qualchecosa.

" Vedete, Alano, bisogna che ve la caviate alla meglio; non è il caso di perder tempo per una ghinea o due.

Esposizione di macchine per industrie e lavori artistici
Via Marco Minghetti
GALLERIA SCIARRA
ROMA

Macchine SINGER per cucire

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

Negozio per la vendita
Via Nazionale
N. 102-103-103-A
ROMA

Orario estivo 1 Giugno 1901

Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano-Anzio-Nettuno

ROMA	p.	5.00	9.00	6.15	7.50	8.45	9.50	12.10	15.35		18.10	19.00	
Acqua Santa	»							12.20					
Capannelle	»							12.30	16.15			19.15	
Marino	»	5.35						12.40	16.30			19.45	
Castel Gandolfo	»	5.54						12.57	16.49			19.55	
ALBANO L.	»	6.04		Via Ciampino		Via Ciampino		13.07	16.57			20.05	
Cecchina	»	6.14	—	7.1	8.38	10.3		13.20	16.57	18.20		Via Ciampino	
Carroceto	»	6.49		7.17	8.46			13.28					
ANZIO	»	7.10		7.38	9.5			13.50					
NETTUNO	»	7.20		7.48	9.15			14.00					

Nettuno-Anzio-Albano-Castel Gandolfo-Marino-Roma

NETTUNO	p.		6.—		9.—		13.30		17.—		19.07		22.10
ANZIO	»		6.10		9.10		13.40		17.10		19.17		22.20
Carroceto	»		6.44		9.44		12.11		17.38		19.51		22.54
Cecchina	»		7.3		9.3		12.22		17.47		20.—		23.3
ALBANO L.	»		Via Ciampino		Via Ciampino		12.32		17.57		20.10		23.13
Castel Gandolfo	»	6.15		8.30				14.5	18.30				
Marino	»	6.28		8.43				14.18	18.43				
Capannelle	»	6.37						14.28	18.52				
Acqua Santa	»	6.50		8.54				14.39	19.04				
ROMA	»	7.10		9.15				14.55	19.20				

N. B. — I treni indicati nella colonna della lettera a, sono festivi, il treno della colonna g o settimanale del Lunedì e il treno della colonna o oltre che nei giorni festivi si attiverà anche nei giorni 1, 15, 31 Luglio e 1, 31 Agosto. I festivi si attiveranno a cominciare dal 1. Luglio. Il treno per la della colonna e da Albano a Roma, funziona fin da oggi ed è giornaliero.

Premiato Stabilimento De Rossi
ROMA - VIALE AVENTINO 18 - ROMA
Ufficio Via Cavallini 22.
Mattonelle di carbone al prezzo eccezionale Lire **Trentacinque** alla tonnellata. - Telefono 285.

GUIDA FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso a portone di Bronzo e Scala Regia: dal 1. p. al dentro biglietti dalle 10 alle 15.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo dalle 10 alle 15. (Il permesso Via Sagrestia 8).

Id.: Biblioteca dalle 9-13.

CUPOLA S. PIETRO dalle 7-15. (Permesso via Sagrestia 8).

Firenze: BORGIANO e Fotografia Fèlix: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Id.: INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, Salite 16.

Biblioteca dei Lincei, via Lungara 10, dalle 12 alle 16.

Galleria, S. Luca: V. Bonella dalle 9 alle 15.

Catacombe S. AGNESE: sotto la Chiesa: fuori Porta Pia: alle 9 alle 16.

Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica: dalle 9 alle 16.

Tombe v. Latina: Appia Nuova al 6. chilometro.

Terme di Tito: via Labicana 30. dalle 9 al Tramonto.

Foro Traiano via Santo stesso nome: dalle 9 al tramonto

Villa DORIA PAMPHILI: fuori Porta S. Pancrazio: dalle 12 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro sinistra del Giardino: dalle 9 alle 13.

Id. LATERANENSE: piazza S Giovanni dalle 10alle 14.

Id. SICHERIANO: via Coli. Romano 27: dalle 15.

Id. ETRUSCO: v. a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia: dalle 9 alle 15.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziana, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 8 al tramonto.

Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15

— ARTE MODERNA, via Nazionale: dalle 9 alle 15.

Galleria — BARBERINI: via Quattro Fontane 13: dalle 10 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.

Terme di Caracalla: via Antoniani: dalle 9 al tram.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla: via delle Sette Chiese 23-A: dalle 9 alle 16.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica: 9 alle 15.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27: 9 alle 16.

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 44 dalle 9 alle 15

Farnesina Lungara 230: dalle 10 alle 15.

Castel S. Angelo: permesso all'ufficio del Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomponio Hylas via P.a S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Camaldolesi: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Ragazzino Archeologico: Orto Botanico, dalle 9 alle 17 e dalle 19 alle 16.

Colonna: GALLERIE, dalle 7 alle 12, dalle 13 al tram

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici
Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1. Ogni parola in più c. 5

25 parole c. 1	I Categoria	Inserzioni di 25 Cent. Sced.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricapiti che ed offerte di capitali, avvisi di affari, commissioni di negozi, Banchi pegni, diritto, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altre di qualche entità.

25 parole c. 75	II Categoria	Inserzioni di 25 Cent. Sced.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, foraggio, specialità, accreditamento di negozio, cose mobili, sarte, calzature, ecc.

25 parole c. 50	III Categoria	Inserzioni di 25 Cent. Sced.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere o appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: modisteri, cameriere, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunci di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 10 per cento.

L'AMMIN.

ACQUE ❋ ALBULE
LE PRIME SOLFOROSE DEL MONDO
giustamente detto
ACQUE SANTISSIME
Grande Stab. Balneare
tra
ROMA E TIVOLI
Aperto tutto l'anno

Lo Stabilimento, completamente rinnovato, ricco di giardini e di sale di trattenimento e di lettura, fornito di biliardi, alizeni di ginnastica, ristorante, cabine riservate, vasche comuni e da nuoto, gabinetti per applicazioni idroterapiche, inalazione, ecc., rallegrato giornalmente da feste e concerti, è un ameno ritrovo estivo che permette di fare piacevolmente la cura della diverse malattie, per le quali sono indicate le acque solforee.

Facilitazioni col Tramway a vapore ROMA-TIVOLI

Prezzi dei biglietti e abbonamenti cumulativi estivi pel bagno e viaggio col Tramway a vapore
Vendibili in Stazione S. Lorenzo e a Piazza Venezia.

		Per una volta		Per 10 volte	
		Andata, ritorno		Andata, ritorno	
		I. Classe	II Classe	I. Classe	II Classe
Roma-Bagni con bagno in vasca comune	L.	2 20	1 90	21 —	17 50
» » in camerino	»	3 —	2 70	29 —	25 50
» » caldo	»	3 80	3 50	37 —	33 50
Tivoli-Bagni con bagno in vasca comune	L.	1 10	0 95	10 50	8 75
» » in camerino	»	1 50	1 25	14 50	12 75
» » caldo	»	3 15	3 —	31 —	29 25

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Da vendere ed affittare casa con giardino, sima Roma. Panirone splendida, aria salubrissima. Adattissima per istituto, collegio, convento. Dirigersi via Nomentana 340. 845

BAGNI E VILLEGGIATURE
35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Anticoli di campagna Appartamento, tre camere da letto, sala da pranzo, cucina, orto, cappellone sulla campagna, ingresso sulla piazza. Rivolgersi Giannotti Corso 18 Roma. (Portarsi bicchiere). 846

D'AFFITTARSI
35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Prossimo al Corso Umberto I si affitta camera di lusso ammobiliata, signora libera d'ingresso con assenzore e gas. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO Lr. ROMANO. 651

Via Due Macelli 31 affittasi appartamento composto di 12 ambienti, due scale, cantine, soffitte sopra per ufficio. 841

Per cicli Associazioni d'ogni genere affittasi appartamento composto di 7 grandi saloni sale e camere di servizio, ascensore. Via 2 Macelli 66. 842

II^a CATEGORIA
30 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA
35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Conversazione di lingue straniere per le ore 5 alle 7 e pei signori dalle 6 alle 10. Via in Aquino N. 39 p. p. 694

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 676

Professore provetto, parrocchi anni pubblico docente, impartirebbe, nelle mattine lezioni, alunni scuole secondarie prossimi esami ottobre. Miti prezzo. Dirigersi portiere Montebello 27. 847

Collegio-Convitto a Frascati nella villa Sora. Classi elementari, ginnasiali; ora sabbarrina, posizione adattatissima, ombrosi viali, parco, giardino, palestra. Retta modicissima. Domandare programma al Direttore. 813

Distinta signorina che conosce l'italiano, francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 36. 683

Maestra di piano madre di famiglia, vedova con le migliori referenze, da lezioni a domicilio, conoscio modernissimo. Inviare lettere alla signora I. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 668

Si fa ricerca di una signorina, preferibilmente unica con giovanissima per essere messa a capo del magazzino di spedizioni in un stabilimento industriale della città. Impiego stabile per signorina. Rispondo L. 50 mensili. Scrivere al seguente indirizzo G. B. Corso porta Roma. 844

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Napoli	7.35	9.35	—	13.—	17.—	19.35	0.6
Pisa	»	7.—	9.—	13.—	17.—	20.40	—
Firenze	»	7.—	9.—	13.—	17.—	20.40	—
Milano	»	7.—	9.40	13.—	17.—	20.40	—
Ancona-Foligno	»	7.—	11.40	14.50	—	21.40	—
Milano (treno)	»	7.—	12.10	—	15.20	—	23.35
Avezzano-Terni	»	11.00	—	15.10	19.—	23.15	—
Terni	»	—	—	—	19.10	—	—
Rubiano-Sulmona	»	—	—	—	20.10	—	—
Avezzano	»	6.30	9.10	12.45	18.40	21.30	23.10
Sulmona-Aquila (v. A.)	»	—	9.55	13.35	19.25	—	—
Sulmona-Aquila (g. C.)	»	9.3	15.10	—	20.55	22.50	0.5
A. Lido-Rocca	»	7.00	9.25	15.1	19.20	—	—
Tor sona-Velletri	»	5.0	10.6	—	15.51	21.23	—
Vico-Isola-Sora	»	6.6	5.—	—	12.34	—	—
Velletri	»	6.50	—	12.30	16.—	—	—
Lodispoli	»	—	—	—	17.40	—	—

Il treno di Frascati delle 16.10 è festivo.
Il treno per Lodispoli delle 13.45 e da Lodispoli delle 21.40 è festivo e dei giorni.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.50	8.30	9.7	9.30	11.10	15.44	—
Ponte A.	6.10	8.50	9.27	9.50	11.30	16.4	—
Tivoli a.	6.30	7.41	9.47	10.25	12.1	16.35	—
Tivoli p.	6.40	7.50	9.57	10.45	12.5	16.45	17.—
Ponte A.	7.—	8.11	10.17	11.5	12.25	17.5	17.20
Roma a.	7.20	8.30	10.37	11.25	12.45	17.25	17.40
Uom. s.	7.00	8.30	10.30	12.00	—	16.—	17.—

Distinta signorina da lezioni private e casa, fino alle 3. dimostrare compreso il pianoforte. Dirigersi via delle Coppelle N. 35 p. ultimo, prima porta a sinistra 848

Maestra patentata lingua francese da lezioni private e casa, e domicilio. Corsi serali. Cancellieri antiquari. Via Avignonesi 52 p. 8. 844

Cercansi persone serie non introdotte presso private famiglie per associazioni, lauta provvigione. Per schiarimenti rivolgersi dalle 19 alle 20 via Gaeta 35 p. 8. interno 1. 844

D'AFFITTARSI
35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad

Camere mobiliate grandi e piccole da prezzi modici per forestieri, locali per pensione e camere con due letti. 17 Luogo Tevere Prati piano I. (Da non confondere col Luogo Tevere Molini). 690

Camera grande bene mobiliata, due finestre, vicina al nuovo ponte Cavour, volendo due letti e pensione, Lungo Tevere Prati N. 17 piano 1. 734

Due camere mobiliate con salotto e pensione in via S. Nicola di Cesarini, n. 39 piano secondo. 814

Corrispondenze
25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

P. C. Indubbiamente comprendesi mio dispiacere non ricevendo più tue notizie! Ricordi nuovi propositi... resteranno immutabili... Scrivimi, spero buone nuove! Impossibilitato ora recarmi costà. Milla... tue. MODERETO 848

Aquilaz Sono certo di essere disapprovato, ma io in questo momento non mi posso servire che di questo sistema. Quello che mi maraviglia, è che tu insisti, e non voler comprendere il perchè agisco così. Il mio amore è tale da volere la migliore felicità per te, mentre io non posso che piangere. Ti prego di non scrivermi più, e di non farmi commuovere piangere, e dire che io per te, anzi provo a odio, e vorrei volerti vicino, e vedere in tua difesa, ma non lo posso, credimi in tutto che in te credo saldo, coraggio guardati e confida in chi realmente ti ama e non mentisce.

Alano Mi hai lavato dalle gene dell'inferno. Vi sono anche più pe è possibile. Se arrivi, scrivimi subito domani già Viareggio. R... amorosissimi. 847

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ecos e Jungo, Officina n. 1.
Ditta R. Marucci — Gerente: Sergio Virili Lopis

Gli abbonati che intendono fare qualche variazione all'indirizzo del Giornale abbiano la cortesia di unire alla lettera aperta la fascetta del giornale stesso.